

2013

2012

2011

SVILUPPO REGIONALE
DÉVELOPPEMENT RÉGIONAL
2007-2013

2010

FESR

2009

PROGRAMMA
COMPETITIVITÀ
REGIONALE
FONDO EUROPEO
DI SVILUPPO REGIONALE

2008

Relazione annuale di esecuzione al 31 dicembre 2009

2007

INDICE

1. Identificazione	1
2. Quadro d'insieme dell'attuazione del programma operativo.....	1
2.1 Risultati e analisi dei progressi	1
2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo	1
2.1.2 Informazioni finanziarie	3
2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi	4
2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari	5
2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato	5
2.1.6 Analisi qualitativa.....	5
2.2 Rispetto del diritto comunitario.....	5
2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	8
2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo	9
2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006	11
2.6 Complementarietà con altri strumenti.....	11
2.7 Modalità di sorveglianza	13
3. Attuazione in base alle priorità.....	16
3.1 Asse 1 - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità	16
3.1.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	16
3.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità. 16	
3.1.1.2 Analisi qualitativa	27
3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	28
3.2 Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile	29
3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	29
3.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità. 29	
3.2.1.2 Analisi qualitativa	45
3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	46
3.3 Asse 3 - Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione).....	47
3.3.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi.....	47
3.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità. 47	
3.3.1.2 Analisi qualitativa	51
3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....	51
4. Asse IV - Assistenza Tecnica.....	52
4.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi	52
4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità..52	
4.4.1.2. Modalità del ricorso all'assistenza tecnica	54
4.4.1.3 Analisi qualitativa	60
4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli	61

5. Informazione e pubblicità	62
5.1 L'informazione del programma operativo	62
6. Valutazione complessiva	64

1. IDENTIFICAZIONE

PROGRAMMA OPERATIVO	Obiettivo interessato	CRO (Competitività Regionale e Occupazione)
	Zona ammissibile interessata	Valle d'Aosta
	Periodo di programmazione	2007 - 2013
	Numero del programma (numero CCI)	2007TT162PO014
	Titolo del programma	Programma Operativo Competitività Regionale 2007-2013
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento	2009
	Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza	15-apr-10

Con deliberazione della Giunta regionale n. 519 in data 2 marzo 2007, ratificata con deliberazione del Consiglio n. 2697/XII, in data 9 maggio 2007, è stata approvata la proposta di Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 della Valle d'Aosta, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal Fondo di rotazione statale.

La proposta di programma è stata notificata ai competenti Servizi della Commissione europea e dello Stato, in data 5 marzo 2007, aprendo la fase di negoziato formale che si è conclusa in data 13 luglio 2007 con la trasmissione, notificata ai medesimi Servizi, della versione finale del Programma operativo. La relativa Decisione di approvazione C(2007)3867 è stata adottata in data 7 agosto 2007.

La dotazione finanziaria del POR FESR Competitività regionale 2007/2013 è pari a euro 48.810.613, il 40% finanziati dall'Unione europea, il 42% dallo Stato e il 18% dalla Regione.

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Alla data di elaborazione della relazione, le fonti di monitoraggio DPS-Istat e Istat hanno reso pubblici i dati relativi al 2007 e, con riferimento al solo indicatore di impatto "Valore aggiunto a prezzi correnti", i dati relativi al 2008. In alcuni casi, inoltre, gli ultimi dati pubblicati modificano le stime precedentemente fornite dalle stesse fonti di monitoraggio e indicate dall'Autorità di gestione all'interno della precedente Relazione annuale di esecuzione al 31 dicembre 2008. In considerazione di quanto sopra e del fatto che alcuni interventi previsti dal Programma non sono ancora stati avviati o sono stati avviati solo di recente, non è stato possibile, pertanto, quantificare gli indicatori di impatto relativi all'annualità 2009.

I dati saranno trasmessi alla Commissione europea non appena resi disponibili dalle fonti di monitoraggio.

Indicatori di impatto*		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore IMP1**											
Valore aggiunto totale (prezzi correnti) ¹ Meuro	Risultato	147	264	0							3.458
	Obiettivo										4.000
	Linea di riferimento (baseline)	3.194									
Indicatore IMP2***											
Valore aggiunto per addetto nelle PMI Migliaia di Euro	Risultato	0	0	0							31,5
	Obiettivo										40
	Linea di riferimento (baseline)	31,5									
Indicatore IMP3****											
Spesa in R&S in % del PIL %	Risultato	0,9%	0%	0%							0,45%
	Obiettivo										1%
	Linea di riferimento (baseline)	0,36%									
Indicatore IMP4											
Riduzione delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti evitate) ² (C.I. 30) kilton	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										7
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore IMP5***											
Presenze turistiche Giornate per abitante	Risultato	0	0	0							25,8
	Obiettivo										27,0
	Linea di riferimento (baseline)	25,8									
Indicatore IMP6*											
Numeri di posti di lavoro creati (C.I. 1) n.	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										85
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* Alcuni indicatori di impatto hanno subito modificazioni della denominazione e dell'unità di misura, al fine di uniformarli a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

** Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio Istat ha pubblicato i dati relativi alle annualità 2007 (rivedendone le stime precedenti) e 2008. I dati relativi all'anno 2009 non sono ancora disponibili.

*** Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio DPS - Istat non ha ancora pubblicato i dati relativi alle annualità 2007, 2008 e 2009.

**** Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio DPS - Istat ha pubblicato i dati relativi all'annualità 2007. I dati relativi alle annualità 2008 e 2009 non sono ancora disponibili.

¹ Considerando che nel periodo 2000-2005 (sei anni) il VA è cresciuto del 23,8% (ca 4% annuo) e proiettando tale trend nel periodo 2007-2013 si perviene ad un target approssimato (in via prudenziale) a 4.000 Meuro.

² Si tratta di un'ipotesi meramente indicativa, che sarà approfondita e verificata nel corso delle istruttorie previste dal Quadro Strategico Nazionale, secondo il calendario da questo definito, per l'individuazione dei valori target di riferimento. L'apporto del Programma al raggiungimento del target selezionato sarà certamente limitato a causa della relativamente bassa dotazione finanziaria delle attività inerenti alle energie rinnovabili e ai sistemi di trasporto "pulito" e delle tipologie di attività che saranno attivate.

2.1.2 Informazioni finanziarie

A seguito dell'accettazione del Sistema di gestione e controllo del Programma da parte della Commissione europea con nota prot. n. 5857 del 7 luglio 2009³, l'Autorità di certificazione del POR FESR ha provveduto, in data 27 luglio 2009 e 21 ottobre 2009, ad inoltrare ai servizi competenti della Commissione stessa, a mezzo SFC, le dichiarazioni di certificazione delle spese sostenute al 30 giugno 2009 e al 30 settembre 2009 e le relative domande di pagamento, rispettivamente per un importo complessivo di € 136.250,03 e di € 1.820.135,14 di quota FESR.

ASSE PRIORITARIO	Spese dei beneficiari	Contributo pubblico	Spesa degli organismi di gestione	Pagamenti ricevuti dalla Commissione*
Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità				
FESR	338.495,07	338.495,07	338.495,07	236.740,97
Asse II - Promozione dello sviluppo sostenibile				
FESR	4.329.992,65	4.329.992,65	4.329.992,65	3.028.365,06
Asse III - Promozione delle ICT				
FESR	0,00	0,00	0,00	
Asse IV - Assistenza tecnica				
FESR	222.475,20	222.475,20	222.475,20	155.597,52
TOTALE COMPLESSIVO	4.890.962,92	4.890.962,92	4.890.962,92	3.420.703,55

* totale delle quote versate a seguito delle domande di pagamento, pari a complessivi € 1.956.385,17, e dei tre anticipi (2% del 2007, 3% del 2008 e 2,5% del 2009) pari a complessivi € 1.464.318,38.

³ Avente ad oggetto "Procedure per la valutazione della conformità a norma dell'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio: Accettazione della Commissione".

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Sulla base del combinato disposto degli articoli 67.2.c del regolamento (CE) n. 1083/2006 e 11.2 del regolamento (CE) n. 1828/2006, si riportano le informazioni relative alla ripartizione dei Fondi.

Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5					
Codice * Dimensione 1 Temi prioritari	Codice * Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice * Dimensione 3 Territorio	Codice * Dimensione 4 Attività economica	Codice * Dimensione 5 Ubicazione	Importo ** (Euro) ***
01	01	02	17	ITC2	-
02	01	02	17	ITC2	-
03	01	02	17	ITC2	0,00
04	01	02	17	ITC2	-
05	01	02	17	ITC2	-
06	01	02	17	ITC2	-
07	01	02	17	ITC2	-
09	04	02	17	ITC2	155.894,42
10	01	02	17	ITC2	0,00
11	01	02	17	ITC2	0,00
13	01	02	17	ITC2	-
14	01	02	17	ITC2	-
39	01	02	17	ITC2	-
40	01	02	17	ITC2	40.351,36
41	01	02	17	ITC2	-
43	01	02	17	ITC2	-
50	01	02	17	ITC2	741.592,54
52	01	02	17	ITC2	-
56	01	02	17	ITC2	22.660,32
58	01	02	17	ITC2	1.573.951,74
85	04	02	17	ITC2	92.203,97
86	04	02	17	ITC2	11.019,88
Totale					2.637.674,23
di cui earmarking					196.245,78
% earmarking					7,44

* Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard

** Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie

*** L'importo si riferisce ai pagamenti del beneficiario, così come da monitoraggio al 31 dicembre 2009.

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

Il POR FESR della Valle d'Aosta, individua una unica zona specifica (Zona di montagna).

Con riferimento all'Asse I, i destinatari degli interventi avviati sono le imprese.

In relazione all'Asse II, il grande pubblico (cittadini e turisti) e le imprese (per i soli interventi relativi all'attività II.B) sono i destinatari degli interventi avviati.

Gli interventi avviati nell'ambito dell'Asse III hanno come destinatari il grande pubblico, nonché le imprese e gli enti pubblici.

Per quanto concerne l'assistenza tecnica, infine, i destinatari sono sia l'Amministrazione regionale sia il grande pubblico.

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

Nessuna informazione da segnalare.

2.1.6 Analisi qualitativa

Alla data di riferimento del presente rapporto, è possibile riportare una prima analisi sul conseguimento degli indicatori di realizzazione e sullo stato di avanzamento finanziario delle operazioni avviate. Non è ancora possibile, invece, fornire un'analisi sul conseguimento degli indicatori di risultato, dato che molti interventi sono stati avviati recentemente e per alcuni sono ancora in corso di definizione le relative modalità di avvio.

In riferimento al contributo del Programma operativo al processo di Lisbona, si ricorda che le risorse del FESR, pari a euro 19.524.245,00, sono distribuite tra le diverse categorie tenendo conto del vincolo disposto all'articolo 9, § 3, del regolamento (CE) n. 1083/2006. Nell'effettuare la ripartizione ci si è attenuti a quanto definito in accordo con il Ministero per lo sviluppo economico, nel rispetto delle indicazioni del QSN. Si stima che il contributo del POR FESR al raggiungimento dei suindicati obiettivi prioritari ammonti a euro 10.600.000,00, pari a circa il 54,29% delle risorse finanziarie. Al momento dell'elaborazione della presente relazione, l'importo complessivo dei pagamenti relativi ai temi prioritari riconducibili all'*earmarking* sul totale è pari al 5,39%, così come emerge dalla tabella di cui al precedente § 2.1.3. La contrazione di tale percentuale rispetto al valore indicato in sede di relazione annuale di esecuzione al 31 dicembre 2008 (pari al 18,59%) trova giustificazione negli importi elevati fatti registrare dalle categorie di spesa relative agli interventi di recupero e riconversione produttiva delle aree industriali (att. II.B) e valorizzazione del Forte di Bard (att. II.E). Si rileva, comunque, che molti degli interventi relativi a temi prioritari riconducibili all'*earmarking* sono stati avviati solo di recente e i dati finanziari saranno resi disponibili nelle prossime relazioni annuali di esecuzione.

2.2 Rispetto del diritto comunitario

Non sono emersi problemi riguardanti il rispetto del diritto comunitario, con particolare riferimento alle politiche comunitarie in materia di appalti pubblici, concorrenza, ambiente e pari opportunità.

Il Sistema di gestione e controllo del Programma e i contestuali allegati, le piste di controllo e il sistema di monitoraggio SISPREG individuano apposite sezioni finalizzate a garantirne il rispetto.

Gli aiuti di Stato finanziati dal POR FESR Competitività regionale 2007/2013 sono stati concessi:

- ai sensi di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (regolamento generale di esenzione per categoria);
- ai sensi di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2008 (*de minimis*);
- a seguito di autorizzazione ai sensi dell'art. 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (ex art. 88 del Trattato CE).

La tabella seguente riassume gli aiuti concessi con il relativo riferimento alla normativa comunitaria di autorizzazione.

Attività	Descrizione	Norme di autorizzazione
I.B	Aiuto all'innovazione	esenzione
I.B	Aiuto allo sviluppo	esenzione
I.B	Cofinanziamento l.r. 6/2003	<i>de minimis</i> / esenzione
I.C	Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione	<i>de minimis</i> / esenzione
I.D	Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi	<i>de minimis</i> / esenzione
II.C	Contributo per la realizzazione di una centrale di cogenerazione e recupero calore	autorizzazione Commissione europea <i>ex</i> art. 108 TFUE

Per quanto riguarda il rispetto della normativa comunitaria in materia di ambiente, si precisa che il POR FESR è stato sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) prevista dalla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e considerata dalla Commissione europea quale elemento essenziale ai fini dell'approvazione del Programma. Nel rapporto ambientale realizzato nell'ambito di tale procedura sono state descritte le misure previste per il monitoraggio ambientale del POR in oggetto, previste dall'art. 10 della summenzionata Direttiva. Una sintesi della descrizione delle misure previste per il monitoraggio ambientale è stata, inoltre, inserita nel § 2.2.4 del POR e approvata contestualmente allo stesso.

L'Autorità di gestione del programma ha concordato, di concerto con il Servizio valutazione ambientale dell'Assessorato territorio e ambiente⁴, la definizione delle procedure di implementazione del Piano di monitoraggio ambientale (PMA) e del modello di retroazione finalizzato ad apportare eventuali misure correttive.

Tali procedure comprendono il rilevamento annuale degli indicatori del PMA; a tal fine, l'Autorità di gestione ha richiesto alle strutture competenti per il rilevamento degli indicatori del PMA i dati necessari alla compilazione della tabella riassuntiva (allegato n. III alla presente relazione). Le attività di monitoraggio sono realizzate in attuazione di quanto previsto all'interno del § 9

⁴ Individuato, con deliberazione della Giunta regionale n. 2720, in data 17 settembre 2008, quale autorità competente in materia ambientale ai sensi dell'art. 7, comma 7 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", con il quale sono state dettate, tra le altre, le disposizioni di recepimento della summenzionata Direttiva 2001/42/CE.

“Descrizione delle misure previste per il monitoraggio ambientale del POR Valle d'Aosta FESR” della Valutazione Ambientale Strategica del Programma.

Gli indicatori sono stati quindi trasmessi all'Autorità competente in materia ambientale per il seguito di competenza.

Per quanto concerne le Pari opportunità, il programma è stato redatto tenendo in considerazione la necessità di promuovere il rispetto della questione di genere e della non discriminazione nei confronti delle diverse categorie di soggetti svantaggiati. In tale ottica si è promosso, fin dalle fasi iniziali di elaborazione del programma, il coinvolgimento delle rappresentanze di genere ai tavoli di confronto, ai Comitati di sorveglianza e alle azioni formative finalizzate ad illustrare ai membri dei rispettivi Comitati di sorveglianza i compiti e le funzioni che saranno chiamati a svolgere in tale ambito, al fine di raccogliere opinioni e suggerimenti da tradurre in possibili azioni da attuare.

Di concerto con la Consiglieria Regionale di Parità, il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione è stato comunque internalizzato nelle procedure di attuazione, attraverso l'inserimento all'interno del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni, laddove pertinente, del criterio “Favore alle pari opportunità ed alla non discriminazione”. Tale criterio, così formulato, è da interpretarsi nel suo significato più ampio e può contenere, a seconda delle operazioni finanziate a valere sul Programma, l'adozione di diverse misure necessarie per prevenire ogni discriminazione in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

All'interno del primo Rapporto di valutazione 2009 della Politica regionale di sviluppo 2007/13, è stato effettuato un primo approfondimento sull'impatto di genere della Politica regionale di sviluppo stessa, analizzando le prime fasi del ciclo di programmazione e attuazione attraverso una lettura di genere dei documenti di programmazione, dei bandi e dei criteri di selezione dei programmi cofinanziati, al fine di verificare se e come la variabile di genere sia stata considerata e di evidenziare ulteriori spazi di intervento. Grazie ad un monitoraggio dell'avanzamento della strategia unitaria in un'ottica di genere, nei prossimi rapporti, sarà possibile valutare l'attuazione della strategia e i risultati *in itinere* sulla base di appositi indicatori disaggregabili per genere (*gender sensitive*) e/o rilevanti per il genere (*gender relevant*). L'analisi trasversale dei documenti di programmazione ha evidenziato una buona osservanza dei dettami comunitari in merito alle pari opportunità di genere in tutti i programmi. Una buona attenzione al genere è emersa anche dall'analisi dei bandi e dei criteri di selezione delle operazioni. Per quanto concerne l'analisi di contesto, tutti i documenti programmatici presentano un'attenzione ad aspetti rilevanti per il genere, sia trasversalmente a tutta l'analisi, sia con approfondimenti *ad hoc* e nell'analisi SWOT. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione della dimensione di genere nel sistema di selezione previsto per i progetti nell'ambito del POR FESR 2007/2013, tutti i bandi analizzati presentano criteri di priorità riferibili alle priorità orizzontali dell'ambiente e delle pari opportunità e non discriminazione. A conferma dell'attenzione posta all'attuazione del *mainstreaming* di genere, si rileva che in molti interventi a regia regionale, per i quali si prevede l'applicazione di una procedura che non tiene conto delle priorità, il criterio di pari opportunità non è stato annullato, ma considerato tra i criteri specifici di valutazione.

2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

In riferimento alla descrizione del Sistema di gestione e controllo, per la quale era emersa una criticità relativa all'affidamento diretto a Finaosta S.p.A. - in qualità di Organismo intermedio per l'attuazione di alcuni interventi - che ha condotto l'IGRUE (nota prot. MEF n. 91131 del 24 luglio 2008)⁵ all'espressione di un parere conforme con riserva limitatamente alle attività in cui sia previsto l'intervento di Finaosta S.p.A., in data 11 marzo 2009 è stato perfezionato, tramite la sottoscrizione dell'accordo di compravendita, il trasferimento in capo alla Regione delle azioni della società Finaosta S.p.A. possedute da soci private. Successivamente, il Consiglio regionale della Valle d'Aosta ha provveduto, nel corso della sessione del 15 e 16 aprile 2009, ad approvare il disegno di legge recante "Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (Nuove disposizioni concernenti la Società finanziaria regionale Finaosta S.p.A. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16)" e la proposta di deliberazione recante "Modificazioni allo statuto di Finaosta S.p.A., approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 2309/XII del 23 novembre 2006", con la quale si è concluso il processo di trasformazione della Finaosta S.p.A. in società qualificabile come organismo "in house" mediante la definizione dei processi volti ad assicurare il "controllo analogo" richiesto dalla più recente giurisprudenza comunitaria e statale.

Con nota prot. n. 774 del 6 aprile 2009⁶, l'Autorità di gestione ha trasmesso all'IGRUE la nuova versione del Sistema di gestione e controllo e i contestuali allegati, nonché gli atti amministrativi di definizione della struttura organizzativa dell'amministrazione regionale per la legislatura 2008/2013, il manuale dell'Autorità di audit e il manuale dell'Autorità di certificazione.

Con la stessa nota, inoltre, l'Autorità di gestione ha provveduto a rispondere alle raccomandazioni formulate dall'IGRUE nella già citata nota prot. MEF n. 91131 del 24 luglio 2008 in merito:

- alla formale adozione degli atti di delega a favore degli Organismi intermedi;
- alle modalità di indicazione delle funzioni delegate e delle responsabilità del personale dei citati organismi nell'attuazione del Programma;
- all'accesso degli Organismi intermedi nell'apposito sistema informativo di monitoraggio e gestione e agli ulteriori obblighi di reportistica a carico degli stessi;
- all'adozione del manuale operativo;
- alle procedure di selezione e approvazione delle operazioni, le modalità di svolgimento delle verifiche e la procedura di trattamento delle domande di rimborso e dei pagamenti ai beneficiari da parte delle strutture regionali competenti e degli Organismi intermedi;
- alle modalità di effettuazione delle verifiche di primo livello sulle operazioni;
- all'indicazione quantitativa del personale degli Organismi intermedi coinvolto nell'attuazione del Programma e i relativi organigrammi;
- alle modalità di riconciliazione tra il sistema contabile e il sistema informativo;
- al sistema informativo di monitoraggio, denominato SISPREG;

⁵ Avente ad oggetto "Relazione di valutazione della conformità. Programma operativo Regione autonoma Valle d'Aosta finanziato dal Fondo FESR Codice CCI n. 2007IT162PO014".

⁶ Avente ad oggetto "Valutazione di conformità dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi operativi 2007/2013 - POR Valle d'Aosta FESR Competitività regionale 2007/2013".

- ai moduli relativi alla certificazione delle spese, alla gestione dei recuperi e delle soppressioni e alla raccolta dei dati per la attività di audit e di controllo di SISPREG.

Con la già citata nota prot. n. 5857 del 7 luglio 2009, la Commissione europea ha accettato, ai sensi dell'art. 71, § 2, del regolamento (CE) n. 1083/2006, la descrizione del Sistema di gestione e controllo, ricevuta a mezzo SFC in data 29 maggio 2009 insieme alla relazione ed al parere dell'organo designato sulla conformità di tali sistemi. La stessa Commissione, tuttavia, ha:

- richiesto un chiarimento in merito alle verifiche in loco di primo livello effettuate dall'Autorità di gestione;
- riportato una raccomandazione, formulata dall'organismo incaricato della valutazione di conformità, di implementare il nuovo sistema informativo così come di garantire la riconciliazione del sistema contabile entro la fine del 2009.

L'Autorità di gestione ha provveduto a trasmettere gli ulteriori chiarimenti richiesti dalla Commissione con nota prot. n. 2266/PRO del 9 ottobre 2009⁷.

L'Autorità di audit ha confermato che il sistema di gestione e controllo istituito per il POR Valle d'Aosta FESR 2007/2013 - Obiettivo Competitività regionale e Occupazione - è complessivamente da ritenersi conforme alle prescrizioni della normativa. Tal giudizio è stato espresso ha seguito, dell'attività di audit sui sistemi di gestione e controllo, svoltasi nel corso dell'anno 2009.

In particolare, l'Autorità di audit ha proceduto all'analisi dei sistemi di gestione e controllo istituiti per il POR FESR 2007/2013 sia mediante un'analisi della documentazione prodotta e direttamente fornita dalle singole Autorità di gestione e di certificazione preposte al corretto funzionamento del sistema (quali manuali operativi, manuali dei sistemi, check-list e modelli), sia mediante visite in loco (avvenute in data 28 e 29 luglio 2009) e colloqui intercorsi con i responsabili delle singole Autorità.

L'esito delle valutazioni dell'Autorità di audit e il dettaglio dell'attività svolta è stato sintetizzato nel Rapporto annuale di controllo 2009 ex art. 62, paragrafo 1, lettera d), punto i) del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Evoluzioni socio-economiche significative

Per quanto la crisi in Valle d'Aosta si sia manifestata con ritardo rispetto alle altre aree del nostro Paese, in ragione soprattutto della particolare struttura produttiva, la regione non si è sottratta a questo andamento generale dell'economia mondiale, come testimoniato da diversi indicatori congiunturali.

Secondo i più recenti dati Istat, nel 2008 il Prodotto interno lordo della Valle d'Aosta sarebbe diminuito in termini reali dello -0,5% rispetto all'anno precedente, mentre per il 2009 gli istituti specializzati stimano una contrazione compresa tra il -2% (Fitch Ratings) ed il -4,6% (Prometeia). D'altro canto, i dati Istat relativi al terzo trimestre 2009 indicano per l'Italia una contrazione tendenziale annua del Pil del -4,6%, il che lascia supporre che il saldo atteso per

⁷ Avente ad oggetto "POR FESR Competitività regionale 2007/2013 - Valutazione di conformità del sistema di gestione e controllo".

la Valle d'Aosta possa, a consuntivo, non essere molto dissimile da quello ipotizzato. Osserviamo anche che Prometeia stima che una ripresa significativa della produzione per la nostra regione si potrebbe realizzare soltanto a partire dal 2011, prevedendo, in sostanza, che anche per la Valle d'Aosta la fase recessiva possa perdurare per circa un biennio.

I dati congiunturali più recenti, nonostante il mercato del lavoro valdostano sia caratterizzato da condizioni di pieno impiego, con tassi di occupazione per uomini e donne molto superiori alla media nazionale ed in linea con gli obiettivi di Lisbona (con la sola eccezione degli adulti), evidenziano poi alcuni altri aspetti di criticità:

- le persone in cerca di occupazione registrano una significativa crescita tendenziale su base annua, pari a circa mille unità (dati Istat secondo trimestre 2009);
- l'occupazione nel suo complesso si riduce (-0,9% su base annuale), con un trend che risulta accentuato nel caso degli occupati del settore industriale (-5,6%), della componente maschile dell'occupazione (-2,8%) e del lavoro indipendente (-23%);
- la cassa integrazione guadagni tra il 2007 ed il 2008, su base annua, è complessivamente cresciuta del 6%, ma già nel primo semestre del 2009 le ore autorizzate superano l'ammontare complessivo annuo registrato per l'intero 2008. Venendo al dato più recente, osserviamo che le ore autorizzate di CIG nei primi dieci mesi del 2009 hanno complessivamente superato la soglia di 2.000.000 di ore e risultano essersi incrementate rispetto all'analogo periodo del 2008 del 124%;
- nel primo semestre 2009, il commercio estero, nonostante sia stato uno dei fattori di traino della crescita economica locale degli ultimi anni, seppure fortemente concentrato su un solo settore e prevalentemente sulla sua impresa di maggiori dimensioni, registrerebbe una contrazione pari ad oltre il 46% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. Questi valori segnalano che il livello delle esportazioni regionali è ritornato sui livelli del 2004;
- secondo i dati Infocamere, il numero delle imprese attive extra-agricole in Valle d'Aosta al 30 settembre 2009 risulterebbe di circa 10.500 unità. Si tratta di un valore non molto dissimile rispetto a quello rilevato alla medesima data dell'anno precedente (-0,2%). Va però notato che il saldo tra imprese iscritte e cessate nei primi nove mesi del 2009 è negativo per circa 60 unità, ma soprattutto che il numero delle imprese iscritte in questo periodo costituisce il valore più basso registrato nel corso dell'ultimo quinquennio (dal 2005);
- infine, guardando agli aspetti di coesione sociale, i dati disponibili evidenziano che tra il 2007 ed il 2008 nella nostra regione si è avuta una crescita importante (+17,8%) del numero delle famiglie che si trovano in condizione di povertà relativa. In Valle d'Aosta, nel 2008 le famiglie che si collocano al di sotto di una soglia convenzionale (linea di povertà) di spesa per consumi sono stimate in circa 4.500, ovvero il 7,6% del totale.

Segnali di difficoltà si ricavano anche dall'analisi di un campione di aziende valdostane sufficientemente significativo nell'ambito dell'economia locale. Su queste basi è, infatti, emerso che il fatturato mostra un trend di crescita durante tutto il periodo di analisi, fatta eccezione per il 2008, quando i ricavi di vendita fanno registrare una diminuzione (di circa il 10%), in linea con l'andamento economico generale e con quanto ci si potesse attendere per effetto della crisi.

Per quanto contenuto, il calo dei volumi ha avuto un impatto rilevante sulla redditività netta prodotta dalle aziende. La capacità delle imprese di generare ricchezza nel corso dell'esercizio si è, infatti, ridotta nel 2008 al 2,6% del fatturato (3,6% nel 2007 e 4,1% nel 2006). Il dato sottolinea come nel 2008 si siano "bruciati" circa 5 milioni di euro, alternativamente destinabili alla realizzazione di investimenti, alla ricapitalizzazione delle aziende o alla distribuzione dei dividendi agli azionisti.

La principale causa del calo di redditività è riconducibile al peggioramento del risultato operativo di gestione caratteristica⁸, causato dalla maggiore pressione competitiva, dalle minori richieste da parte dei clienti e dalla più forte concorrenza sui prezzi. A fronte di tale andamento congiunturale, le aziende hanno mostrato una buona tenuta del margine di contribuzione⁹ (stabile intorno al 43% del fatturato), ma sono state penalizzate da una struttura di costi fissi che non sono riuscite a contenere a sufficienza e che ha peggiorato i risultati complessivi. Al di fuori della gestione caratteristica d'impresa, si rileva, inoltre, una crescita degli oneri finanziari che aumentano del 40% circa tra il 2007 e il 2008. Un incremento da imputare, con buona probabilità, a una crescita del costo del denaro, rimanendo sostanzialmente inalterata la posizione finanziaria netta, intesa come livello di indebitamento complessivo - a breve e a medio/lungo termine - al netto della liquidità disponibile (cassa e altre attività a breve termine).

Sotto il profilo finanziario, la situazione complessiva delle aziende appartenenti al campione sembra piuttosto equilibrata e indicativa di un sufficiente livello di solidità. Essa ha peraltro beneficiato di una consistente rivalutazione delle immobilizzazioni che è stata realizzata nel corso del 2008 dagli imprenditori, allo scopo di patrimonializzare le aziende e di avere maggiori possibilità di accedere al mercato del credito.

Parallelamente, si è assistito anche a un riequilibrio delle passività finanziarie onerose, grazie a un aumento del peso dei debiti a medio-lungo termine rispetto a quello dei debiti finanziari a breve termine.

2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Non si rilevano modifiche all'art. 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

2.6 Complementarietà con altri strumenti

Il ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali avviene alle condizioni e nei limiti di quanto previsto dalle attività dei POR FSE e FESR ed integrando le missioni dei due fondi.

Le Autorità di gestione dei POR FESR e FSE definiscono le modalità operative di coordinamento specifiche all'applicazione della complementarietà tra Fondi strutturali.

⁸ Il reddito operativo della gestione caratteristica rappresenta il contributo dell'attività principale dell'azienda alla formazione del reddito e non risente dell'impatto degli oneri e dei proventi della gestione patrimoniale, degli oneri finanziari e dei componenti straordinari.

⁹ Il margine di contribuzione rappresenta la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi variabili e pertanto indica il contributo delle vendite alla copertura dei costi fissi.

Il Comitato di sorveglianza viene informato periodicamente sul ricorso alla complementarietà tra Fondi strutturali.

L'Autorità di gestione è responsabile dell'avvenuto rispetto, alla chiusura del Programma, delle soglie fissate dall'art. 34 del regolamento (CE) n. 1083/2006. Inoltre, essa monitora l'utilizzo della flessibilità, per accertarsi del rispetto dell'ammontare massimo consentito, ed include le informazioni relative nel Rapporto annuale.

Il coordinamento in itinere dei diversi documenti di programmazione che insistono sul territorio della Regione (POR Occupazione 2007/2013, POR Competitività regionale 2007/2013, Programmi di cooperazione territoriale, Programma attuativo regionale relativo alla politica regionale nazionale cofinanziato dal Fondo per le aree sottoutilizzate per il periodo 2007/2013 e Programma di sviluppo rurale 2007/2013) è assicurato da un contatto continuo tra le varie strutture regionali responsabili della gestione e attuazione degli interventi previsti, nonché dalla partecipazione reciproca ai Comitati di sorveglianza.

La demarcazione con il FEASR e con l'FSE, infine, è garantita, oltre che dal Programma, anche dalla presenza, laddove pertinente, di un apposito criterio di ammissibilità all'interno del documento relativo ai Criteri di selezione delle operazioni.

Strategia unitaria regionale

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1843 del 23 giugno 2006 è stato ricostituito, all'interno del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) della Valle d'Aosta, il Nucleo di valutazione degli investimenti a finalità strutturale (NUVAL) di cui l'Autorità di gestione è membro. Il NUVAL è un organo che garantisce il supporto tecnico alle strutture regionali, nella programmazione, nella valutazione e nel monitoraggio degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne i programmi comunitari e statali.

Con deliberazione n. 1361 del 9 maggio 2008, la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, l'allegato 1 "Strategia unitaria regionale 2007/2013: Linee guida per l'attivazione di progetti integrati". Il documento illustra le modalità operative attraverso le quali il metodo Leader può rendersi efficace ai fini dell'attuazione della strategia regionale contenuta del DUP. Nel dettaglio, l'Asse 4 del PSR 2007/2013 deve essere attivato mediante la diffusione di un bando che definisca i criteri di ammissibilità e di selezione dei Gruppi di azione locale (GAL). I candidati GAL, per essere selezionati, devono predisporre, tra l'altro, un Piano di azione locale (PSL), che deve contenere tutti gli elementi necessari ad individuare una strategia di sviluppo locale che possa raggruppare la necessità del territorio. Nella fattispecie, si prevede che i GAL ed i PSL svolgano un ruolo di "raccordo" tra la strategia unitaria regionale e le proposte progettuali provenienti dal territorio. Con deliberazione n. 2189 del 7 agosto 2009, la Giunta regionale ha concesso una proroga, al 21 settembre 2009, del termine per la presentazione delle domande di selezione dei GAL e dei relativi PSL stabilito nel bando approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3189 del 7 novembre 2008. Nel corso del 2009, si sono svolti gli incontri della Commissione di valutazione per la selezione dei GAL e dei relativi PSL - composta dalle Autorità di gestione del POR FESR 2007/2013, del PSR 2007/2013, del POR FSE 2007/2013 e PAR FAS 2007/2013, dal responsabile regionale dei programmi di Cooperazione territoriale 2007/2013 interessanti la Valle d'Aosta e dal

Presidente del NUVAL -, la cui formalizzazione avverrà nel corso del I semestre del 2010.

Nel corso del 2009, infine, il NUVAL ha predisposto il Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta per il periodo 2007/13 al 30 giugno 2009. La Politica regionale di sviluppo 2007/13 interpreta gli obiettivi e gli orientamenti comunitari per la coesione economica, sociale e territoriale, esplicitando nel Documento unico di programmazione (DUP)¹⁰ la strategia regionale per l'insieme dei Programmi cofinanziati con risorse comunitarie, statali e regionali.

I contenuti del Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo sono stati illustrati, il 14 dicembre 2009, nel corso del Forum partenariale, organismo costituito a gennaio 2009 e di cui fanno parte la Giunta regionale, i rappresentanti dei sindaci, delle associazioni di categoria, dei sindacati e delle cooperative.

2.7 Modalità di sorveglianza

Comitato di sorveglianza

Incontro del Comitato di sorveglianza

Il Comitato di sorveglianza, incaricato di sovrintendere all'attuazione del Programma, si è riunito giovedì 18 giugno 2009 presso la Pèpinières d'entreprises di Aosta, per la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Impatto territoriale e settoriale della crisi economica e misure in contrasto poste in essere dalla Regione e nell'ambito del Programma operativo;
2. Esame ed approvazione del rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2008 (art. 65, lett. e, regolamento (CE) n. 1083/2006);
3. Informativa in merito allo stato di attuazione finanziaria e fisica del Programma operativo;
4. Informativa in merito al sistema di monitoraggio;
5. Informativa in merito al sistema di gestione e controllo;
6. Informativa in merito alle attività previste dal Piano di Comunicazione;
7. Informativa sulle modalità di coinvolgimento del partenariato;
8. Aggiornamento in merito all'attuazione della strategia unitaria regionale;
9. Varie ed eventuali.

In particolare, con riferimento al punto 1. all'odg, il Comitato di sorveglianza è stato informato sulle misure attuate dalla Regione per fronteggiare l'attuale crisi finanziaria e sulla volontà dell'Autorità di gestione di non effettuare adattamenti al Programma, in quanto al suo interno sono previsti interventi a favore delle imprese che risultano sinergici agli strumenti anti-crisi attuati con risorse regionali.

Per quanto concerne il punto 2., il Comitato ha approvato il Rapporto annuale di esecuzione al 31 dicembre 2008, dando mandato all'Autorità di gestione di effettuare alcune modifiche di carattere redazionale prima dell'inoltro ai competenti servizi della Commissione europea tramite l'apposito sistema informatico SFC. Il Rapporto definitivo è stato trasmesso a mezzo SFC in data 9

¹⁰ Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1489 del 16 maggio 2008.

luglio 2009 e considerato accettabile dalla Commissione europea in data 10 luglio 2009 (nota prot. n. 006178).

Con riferimento al punto 7., il Comitato è stato informato sulle modalità di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio-economico nell'ambito della Politica di sviluppo regionale 2007/13, che ha portato alla firma, in data 20 gennaio 2009, del "Protocollo di intesa tra la Regione autonoma Valle d'Aosta e il partenariato istituzionale e il partenariato economico e sociale". Il Comitato, inoltre, ha preso atto della volontà dell'Autorità di gestione di aggiornare la composizione del Comitato stesso.

Consultazione, mediante procedura scritta, del Comitato di sorveglianza

In applicazione dell'art. 7 del Regolamento interno del Comitato di sorveglianza¹¹, la Regione autonoma Valle d'Aosta ha sottoposto al Comitato stesso, mediante procedura scritta avviata in data 3 agosto 2009 (nota 1717/PRO) e conclusasi con esito positivo in data 21 agosto 2009 (nota prot. n. 1876/PRO), l'approvazione dei seguenti documenti:

- Regolamento interno del Comitato di sorveglianza, a seguito della modifica della composizione dei membri del Comitato stesso;
- Verbale della riunione del Comitato di sorveglianza, svoltasi in data 18 giugno 2009 presso la Pèpinière d'entreprises di Aosta.

Per quanto concerne il Regolamento interno del Comitato di sorveglianza, si è proceduto a modificare la composizione dei membri del Comitato stesso tenendo conto:

- a) dell'opportunità di modificare la deliberazione della Giunta regionale n. 3942 in data 15 dicembre 2006 per la parte relativa al POR FESR 2007/13 e alla Rete Nazionale delle Autorità ambientali, individuando quale Autorità ambientale per il POR FESR 2007/13 il Capo del Servizio valutazione impatto ambientale;
- b) della nuova articolazione della macrostruttura organizzativa dell'amministrazione regionale e della nuova definizione delle strutture dirigenziali, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 1998 in data 2 luglio 2008¹² e n. 2158 in data 25 luglio 2008¹³, che ha portato ad una parziale modifica delle denominazioni delle strutture designate quali membri del Comitato;
- c) dell'opportunità di integrare, anche a seguito di quanto emerso in occasione delle iniziative dirette ai componenti dei Comitati di sorveglianza dei Programmi (giugno 2008) e del Forum partenariale relativo alla Politica regionale di sviluppo (febbraio 2009), la composizione del Comitato con i rappresentanti di Confindustria Valle d'Aosta, della Confederazione generale italiana del lavoro (CGIL) e del Consorzio Trait d'Union, in sostituzione del dirigente del Servizio sviluppo economico e concertazione dell'Assessorato attività produttive.

Le modifiche sopra esposte e l'aggiornamento della composizione dei membri del Comitato di sorveglianza sono state successivamente approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1630 in data 12 giugno 2009¹⁴.

¹¹ Il Comitato di sorveglianza del POR FESR è stato istituito con deliberazione di Giunta regionale n. 2856 in data 12 ottobre 2007.

¹² Recante "Individuazione e definizione della nuova articolazione della macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione regionale nonché dei rami facenti capo al Presidente e agli Assessori, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 45/2005 e successive modificazioni".

¹³ Recante "Definizione delle strutture dirigenziali in applicazione della Dgr n. 1998/2008 - graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e criteri per il conferimento dei relativi incarichi".

¹⁴ Recante "Modifica delle deliberazioni n. 3942 del 15 dicembre e n. 2856 del 12 ottobre 2007 concernenti l'individuazione dell'Autorità ambientale di riferimento e la composizione del Comitato di sorveglianza del Programma operativo FESR Competitività regionale 2007/2013".

Incontro annuale tra la Commissione e l'Autorità di gestione

In data 19 e 20 ottobre 2009 si è svolto, a Reggio Calabria, l'incontro annuale tra la Commissione europea e le Autorità di gestione dei Programmi dell'Ob. 1 e dei DOCUP dell'Ob. 2 del periodo 2000/06 e le Autorità di gestione dei programmi dell'Ob. Convergenza e dell'Ob. Competitività regionale e Occupazione del periodo 2007/2013.

L'ordine del giorno, stabilito in collaborazione con le autorità nazionali, ha trattato i seguenti temi:

Programmazione 2000/06

- primi risultati della programmazione;
- la chiusura degli audit effettuati dalle istituzioni comunitarie;
- le prospettive di chiusura dei Programmi operativi;
- l'elaborazione dei Rapporti finali.

Programmazione FESR 2007/2013:

- i Rapporti annuali 2008;
- l'attuazione del sistema di monitoraggio;
- operatività del Piano di valutazione del QSN e dei Piani di valutazione - Le valutazioni attualmente in corso;
- lo stato di attuazione dei PO;
- l'orientamento ai risultati: avanzamento del meccanismo degli obiettivi di servizio e ultimazione del sistema di indicatori;
- un'esperienza di attuazione dell'assistenza tecnica;

L'attuazione della Politica di coesione europea:

- impatto della crisi e misure di contrasto;
- le difficoltà nell'attuazione delle strategie;
- un bilancio della Politica di coesione nel Mezzogiorno;
- le prospettive della Politica di coesione post 2013.

Sistema di monitoraggio

In attuazione di quanto previsto dai regolamenti (CE) n. 1083/2006 e n. 1828/2006 e dal QSN, l'Autorità di gestione del Programma ha provveduto a trasmettere all'IGRUE i dati del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale nelle seguenti date:

- 30 gennaio 2009 (monitoraggio relativo al IV trimestre 2008);
- 30 aprile 2009 (monitoraggio relativo al I trimestre 2009);
- 29 luglio 2009 (monitoraggio relativo al II trimestre 2009);
- 28 ottobre 2009 (monitoraggio relativo al III trimestre 2009);
- 13 novembre 2009 (monitoraggio relativo al V bimestre 2009).

I dati di monitoraggio sono stati trasmessi mediante l'applicativo informatico SISPREG, per la cui descrizione di dettaglio si rimanda all'attività *IV m) Adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS.*

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

3.1 Asse 1 - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità

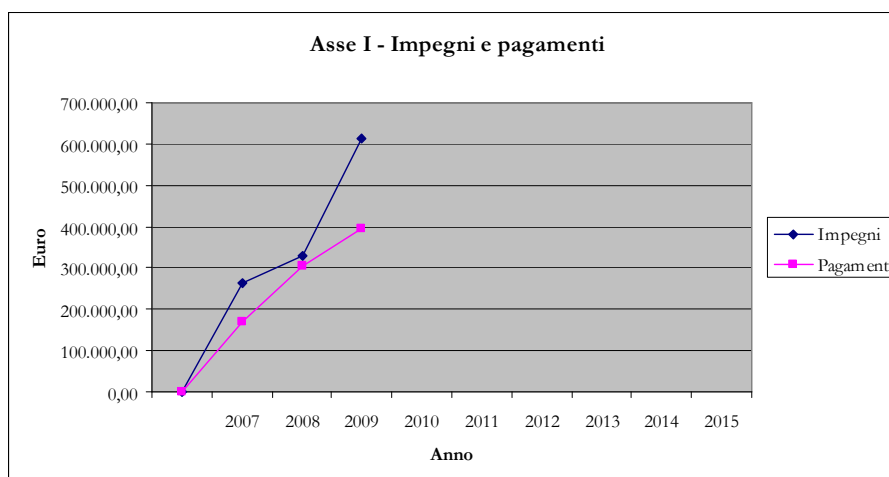
3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.1.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Avanzamento finanziario dell'Asse I

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009*			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
7.508.947,00	613.748,75	8,17	395.844,04	5,27

* I dati di monitoraggio al 31 dicembre 2009 trasmessi mediante SISPREG differiscono da quelli indicati nelle Relazioni annuali di esecuzione trasmesse all'AdG in quanto, a causa della recente entrata a regime dell'applicativo, non è stato possibile un completo allineamento. Per l'Asse 1, gli impegni complessivi al 31.12.2009 sono pari a euro 573.414,37 (7,14%) e i pagamenti pari a euro 417.936,04 (5,57%).



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore I.1*											
Investimenti indotti (in milioni di €) (C. I. 10)	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										4 Meuro
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore I.2											
Spesa in innovazione per addetto	Risultato	0	0	0							7.000
	Obiettivo										10.000
	Linea di riferimento (baseline)	7.000									
Indicatore I.3											
Nuove imprese create da spin-off di ricerca	Risultato	0	0	0							1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	1									
Indicatore I.4**											
Addetti alla R&S	Risultato	0,6*1000 ab	0	0							2,2*1000 ab
	Obiettivo										1 , 8
	Linea di riferimento (baseline)	1,6*1000 ab (2004)									
Indicatore I.5											
Numero di imprese che introducono innovazioni di prodotto/processo	Risultato	0	0	4							14
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento (baseline)	10									
Indicatore I.6											
Numero di imprese attratte nei siti recuperati	Risultato	0	2	3							3
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* Tale indicatore di risultato ha subito una modificazione della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea “Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione”, DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

** Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio DPS - Istat ha pubblicato i dati relativi alle annualità 2007 (rivedendone le stime fornite in precedenza) e 2008. I dati relativi all'anno 2009 non sono ancora disponibili.

Attività a) - Sostegno alle imprese per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

Indicatori di realizzazione*		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
N. di progetti di R&S (C.I. 4)	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

Alla data di riferimento della relazione, l'attività non risulta avviata. Sono, tuttavia, in fase di definizione le modalità di attuazione relative al finanziamento dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale previsti dalla legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (e successive modificazioni), recante "Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo".

Attività b) - Sostegno alle imprese per progetti di innovazione tecnologica, organizzativa e commerciale.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 2*											
N. di progetti (aiuti agli investimenti delle PMI) (C.I. 7)	Risultato	0	0	4							4
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione al fine di uniformarlo a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009. L'obiettivo indicato per tale indicatore è riferibile alle operazioni dell'attività b) e dell'attività d) dell'Asse I: ai fini del calcolo complessivo occorre, pertanto, sommare i valori riportati nella tabella di ciascuna delle due attività.

Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione

Con deliberazione n. 2121 del 31 luglio 2009, la Giunta regionale ha approvato le schede operazione per l'avvio delle azioni Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione e il relativo schema di convenzione - sottoscritto in data 31 agosto 2009 - tra la Regione e Finaosta S.p.A.

Aiuto allo sviluppo

L'azione, che rientra tra le operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione, è finalizzata a sostenere i processi di sviluppo delle imprese, favorendo l'acquisizione di servizi avanzati per migliorare le funzioni aziendali strategiche, ivi compreso il rispetto dei principi di sostenibilità ambientale. Sono ammessi gli interventi che prevedono l'assistenza e la consulenza a progetti di ristrutturazione, rafforzamento e sviluppo che abbiano il fine di qualificare o riqualificare il tessuto produttivo, migliorando l'impatto ambientale, la diversificazione produttiva e gli standard qualitativi dei prodotti e dei processi produttivi, l'organizzazione aziendale nonché la penetrazione dei prodotti sui mercati. Il contributo viene concesso fino alla misura del 50% della spesa ritenuta ammissibile e nel rispetto del regolamento generale di esenzione per categoria (regolamento (CE) n. 800/2008).

Le domande di contributo presentate da n. 2 imprese in data 13 ottobre 2009 e 2 novembre 2009 sono state rispettivamente approvate da Finaosta S.p.A. in data 5 novembre e 4 dicembre 2009.

Aiuto all'innovazione

L'azione, che rientra tra le operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione, è finalizzata a migliorare i processi aziendali mediante il ricorso all'innovazione tecnologica, organizzativa, commerciale e al trasferimento tecnologico. In particolare è prevista la concessione di aiuti alle PMI industriali ed artigiane localizzate in Valle d'Aosta per l'acquisizione di servizi di assistenza e consulenza di alta gamma, sotto il profilo gestionale e tecnologico. Si prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto (voucher tecnologici) alle PMI, nella misura massima del 50% e nel rispetto del regime generale di esenzione per categoria (regolamento (CE) n. 800/2008), per l'acquisizione dei seguenti servizi di consulenza presso fornitori specializzati: supporto alla due diligence tecnologica, supporto alla business evaluation, supporto alla ricerca tecnico-scientifica specialistica, assistenza alla brevettazione, supporto ad iniziative relative a risparmio energetico, fonti rinnovabili di energia e cogenerazione di elettricità e calore.

Le domande di contributo presentate da n. 2 imprese in data 2 novembre e 11 novembre 2009 sono rispettivamente approvate da Finaosta S.p.A. in data 15 dicembre e 31 dicembre 2009.

Avanzamento finanziario (Aiuto allo sviluppo)

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009*			
	Impegni dei beneficiari**		Pagamenti dei beneficiari**	
Importo	Importo	%	Importo	%
892.114,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* I dati di monitoraggio al 31 dicembre 2009 trasmessi mediante SISPREG differiscono da quelli indicati nelle Relazioni annuali di esecuzione trasmesse all'AdG in quanto, a causa della recente entrata a regime dell'applicativo, non è stato possibile un completo allineamento. Per l'operazione in argomento, gli impegni al 31.12.2009 sono pari a euro 27.000,00 (3,03%) e i pagamenti pari a euro 0,00 (0,00%).

** La quota degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari è comprensiva della quota a carico dei privati, pari al 50% del costo totale ammesso al finanziamento.

Avanzamento finanziario (Aiuto all'innovazione)

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009*			
	Impegni dei beneficiari**		Pagamenti dei beneficiari**	
Importo	Importo	%	Importo	%
371.714,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* I dati di monitoraggio al 31 dicembre 2009 trasmessi mediante SISPREG differiscono da quelli indicati nelle Relazioni annuali di esecuzione trasmesse all'AdG in quanto, a causa della recente entrata a regime dell'applicativo, non è stato possibile un completo allineamento. Per l'operazione in argomento, gli impegni al 31.12.2009 sono pari a euro 18.990,00 (5,11%) e i pagamenti pari a euro 0,00 (0,00%).

** La quota degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari è comprensiva della quota a carico dei privati, pari al 50% del costo totale ammesso al finanziamento.

Cofinanziamento della legge regionale 31 marzo 2003, n. 6, "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane"

Con deliberazione n. 3131 del 13 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'azione in argomento e il relativo schema di convenzione tra la Regione e Finaosta S.p.A.. L'operazione, che rientra tra quelle attuate mediante il cofinanziamento di leggi/strumenti esistenti, prevede l'erogazione di contributi in conto capitale alle PMI a fronte di piani di investimento innovativi, mediante l'utilizzo dello strumento normativo della l.r.

6/2003. In particolare, saranno finanziati mediante le risorse del Programma gli investimenti attuati da:

- imprese operanti nei settori innovativi;
- imprese con progetti di investimento innovativi;
- imprese con programmi di investimento che prevedono l'affidamento di commesse a enti pubblici di ricerca oppure spin-off degli stessi enti.

L'istruttoria delle istanze di agevolazione sarà effettuata da Finaosta S.p.A..

A seguito dell'approvazione del cda di Finaosta S.p.A., in data 27 novembre 2009, del testo della convenzione, la stessa è stata sottoscritta dalle parti in data 30 novembre 2009.

In date 16 e 22 dicembre 2009 sono state presentate n. 2 domande di agevolazione.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
2.230.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività c) - Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3											
N. centri di competenze e di ricerca sostenuti	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4*											
N. di progetti di cooperazione imprese - istituti di ricerca (C.I. 5)	Risultato	0	0	6							6
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5											
N. di iniziative di animazione economica e divulgazione scientifica	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

Nel corso del 2009, il Tavolo permanente per l'Innovazione Tecnologica (TpIT)¹⁵, individuato altresì quale Comitato di pilotaggio del Progetto cardine n. 34 "Sostegno a centri di competenza, laboratori, poli industriali ed a processi di trasferimento tecnologico, alla cooperazione tra imprese e tra il sistema produttivo e quello della ricerca" ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2008, si è riunito in data 12 giugno e 18 novembre 2009.

Nel corso della prima seduta, il TpIT ha approvato i verbali delle sedute precedenti del 12 e del 24 novembre 2008 e ha analizzato lo stato di avanzamento delle quattro azioni per il trasferimento tecnologico, inserite all'interno del documento *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico nella*

¹⁵ Costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1444 del 25 maggio 2007.

Regione autonoma Valle d'Aosta¹⁶, quali: il bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione, l'avvio di un Polo di innovazione, la realizzazione di un Centro di competenza in meccatronica (interventi finanziati nell'ambito del Programma) e la costituzione di una Rete dei centri di eccellenza regionali.

Con riferimento all'incontro del 18 novembre 2009, il TpIT ha approvato il verbale della seduta del 12 giugno 2009, analizzato lo stato di avanzamento delle quattro azioni per il trasferimento tecnologico e approvato di associare permanentemente, ai lavori del Tavolo, Attiva S.r.l. (Agenzia per il Trasferimento Tecnologico e l'Internazionalizzazione in Valle d'Aosta), società *in house* della Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales.

Studi di previsione tecnologica (Technological foresight) e di analisi dei fabbisogni

L'intervento, che rientra tra le operazioni a regia regionale, si è concluso nel 2008 con l'esame, da parte del TpIT, degli elementi contenuti all'interno del Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo del territorio¹⁷ (realizzato nell'ambito dell'attività I.E del Programma) e con la valutazione di come tale documento affrontasse gran parte dei temi di pertinenza del *technological foresight*, che costituisce il presupposto preliminare ed indispensabile sia alle altre azioni previste all'interno della stessa attività I.C, sia alle altre operazioni di trasferimento tecnologico. Per i temi non trattati, è stato lo stesso Tavolo a provvedere mediante azioni di coinvolgimento dei principali attori economici, curate da Confindustria Valle d'Aosta e dal Politecnico di Torino.

Sostegno a centri di competenza: attività di ricerca da realizzarsi in partenariato con le imprese

Nel corso del 2009 sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento nell'ambito del bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2979 del 17 ottobre 2008. L'azione, che rientra tra le operazioni realizzate mediante apposite procedure di selezione, promuove l'attivazione di collaborazioni tra imprese ed organismi di ricerca per proporre idee progettuali finalizzate all'introduzione, nelle imprese, di tecnologie per la realizzazione di prodotti, processi e servizi innovativi, mediante il trasferimento, a beneficio delle imprese, di conoscenze scientifiche e tecnologiche risultanti da attività di ricerca e sviluppo. Gli aiuti alle imprese sono concessi nel rispetto dell'art. 36 (aiuti per servizi di consulenza in materia di innovazione e per servizi di supporto all'innovazione) del regolamento (CE) n. 800/2008, oppure, in alternativa, a scelta del beneficiario nel momento della presentazione della domanda, del regolamento (CE) n. 1998/2006 (*de minimis*).

Il bando, reperibile all'interno del sito internet della Regione (www.regione.vda.it), disponeva di una dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.400.000 ed era suddiviso in quattro chiamate di idee - una per ogni piattaforma tecnologica individuata dal *technological foresight* - dell'importo di € 350.000 ciascuna. Non potevano essere ammessi al finanziamento i progetti che prevedevano costi inferiori a € 50.000, così come non era possibile concedere, per ciascun progetto, un contributo superiore a € 150.000.

Dopo la scadenza di ciascuna delle 4 chiamate di idee, la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale ha curato l'istruttoria delle domande di contributo per i progetti di innovazione presentati, avvalendosi

¹⁶ Approvato dal TpIT nella seduta del 24 novembre 2008 e allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 3460 del 28 novembre 2008.

¹⁷ Questo documento programmatico fornisce le linee di intervento da perseguire nel prossimo periodo 2008/2015 finalizzate a favorire lo sviluppo economico e il riposizionamento della Regione.

della collaborazione dell'Università di Genova (con la quale sono state stipulate due convenzioni) per la valutazione tecnico-scientifica. Concluse le istruttorie, le medesime sono state sottoposte all'esame del Comitato tecnico previsto dall'art. 12 della l.r. 84/1993 che ha espresso la propria valutazione e stilato le graduatorie.

Nel dettaglio, per le diverse piattaforme si osserva quanto segue:

Bando PT1 - Tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza del territorio

In relazione alla chiamata di idee riguardante la piattaforma tecnologica PT1, entro la scadenza fissata in data 30 dicembre 2008, è pervenuta una domanda di contributo presentata dall'impresa C.V.A. s.p.a. in collaborazione con l'impresa Minteos s.r.l. e il Politecnico di Torino. La Giunta regionale, in seguito alla valutazione positiva del progetto da parte del Comitato tecnico in data 10 marzo 2009, ha concesso con deliberazione n. 701 del 20 marzo 2009 un contributo pari a euro 82.974,44. In data 23 aprile 2009 le imprese hanno comunicato di rinunciare al contributo concesso. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1464 del 29 maggio 2009 è stato revocato il contributo suddetto.

Bando PT2 - Energie rinnovabili e risparmio energetico

In relazione alla chiamata di idee riguardante la piattaforma tecnologica PT2, entro la scadenza fissata in data 28 febbraio 2009, sono pervenute 5 domande di contributo da parte dei seguenti soggetti:

- Carpenterie Sarvadon s.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- VNTech s.c. a r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- ICSSEA s.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
- Cogne Acciai Speciali S.p.A. in collaborazione con Metaltubi s.a.s. di Germano Consiglio & C. e il Politecnico di Torino;
- Givone s.r.l. in collaborazione con le imprese Brique s.r.l., Tecnoval s.r.l., Le vieux village s.r.l., Pastoret Engineering & Consulting s.r.l. e il Politecnico di Milano.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1464 del 29 maggio 2009, in seguito alla valutazione positiva dei progetti da parte del Comitato tecnico in data 14 maggio 2009, ha concesso contributi per un importo complessivo pari a euro 350.000,00. La copertura prevista dal bando PT2 ha consentito di finanziare interamente i primi due progetti in graduatoria e parzialmente il terzo:

- euro 142.745,00 a VNTech s.c. a r.l.;
- euro 75.000,00 alle imprese Givone s.r.l., Brique s.r.l., Tecnoval s.r.l., Le vieux village s.r.l., Pastoret Engineering & Consulting s.r.l.;
- euro 132.255,00 a ICSSEA s.r.l.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2675 del 2 ottobre 2009 sono stati concessi i seguenti contributi:

- euro 7.745,00 a ICSSEA s.r.l. (integrazione al contributo già concesso con deliberazione n. 1464/2009);
- euro 150.000,00 alle imprese Cogne Acciai Speciali S.p.A. e Metaltubi s.a.s. di Germano Consiglio & C.;
- euro 144.375,00 all'impresa Carpenterie Sarvadon s.r.l.

In data 5 novembre 2009 l'impresa Carpenterie Sarvadon s.r.l. e in data 9 dicembre 2009 le imprese Cogne Acciai Speciali S.p.A. e Metaltubi S.a.s. hanno comunicato di rinunciare ai contributi concessi. Con deliberazione della Giunta regionale n. 392 del 19 febbraio 2010 sono stati revocati i contributi in discorso.

Bando PT3 - Tecnologie per la salvaguardia ambientale e il ripristino di ecosistemi

In relazione alla chiamata di idee riguardante la piattaforma tecnologica PT3, entro la scadenza fissata in data 30 aprile 2009, è pervenuta una domanda di contributo presentata dall'impresa Compostaggio Valle d'Aosta s.r.l. in collaborazione con l'Università di Torino. La Giunta regionale, in seguito alla valutazione negativa espressa dal Comitato tecnico in data 10 marzo 2009, ha formalizzato con deliberazione n. 2299 del 21 agosto 2009 il diniego di ammissione a contributo della domanda.

Bando PT4 - Elettronica-Microelettronica-Microrobotica-Meccatronica

In relazione al bando riguardante la piattaforma tecnologica PT4, entro la scadenza del 30 giugno 2009, sono state presentate 3 domande di contributo da parte dei seguenti soggetti:

- Mavitec s.r.l. in collaborazione con il Politecnico di Torino;
 - AMC Instruments s.r.l. in collaborazione con Tecno-Services Vallée d'Aoste s.r.l. e il Politecnico di Torino;
 - Agudio s.p.a. in collaborazione con Memside s.r.l. e il Politecnico di Torino.
- La Giunta regionale con deliberazione n. 2675 del 2 ottobre 2009, in seguito alla valutazione positiva dei progetti da parte del Comitato tecnico in data 18 settembre 2009, ha concesso i seguenti contributi:
- euro 67.500,00 all'impresa Mavitec s.r.l.;
 - euro 84.000,00 alle imprese AMC Instruments s.r.l. e Tecno-Services Vallée d'Aoste s.r.l.;
 - euro 115.000,00 alle imprese Agudio S.p.A. e Memside s.r.l.

*Avanzamento finanziario**

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni dei beneficiari		Pagamenti dei beneficiari	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* Nel corso del 2009 sono stati concessi anticipi alle imprese beneficiarie per complessivi € 162.196,00 (€ 114.196,00 all'impresa VNTech s.c. a r.l. e € 48.000,00 all'impresa Pastoret Engineering & consultino s.r.l.).

Avanzamento finanziario (spese di istruttoria)

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009*			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

* I dati di monitoraggio al 31 dicembre 2009 trasmessi mediante SISPREG differiscono da quelli indicati nelle Relazioni annuali di esecuzione trasmesse all'AdG in quanto, a causa della recente entrata a regime dell'applicativo, non è stato possibile un completo allineamento. Per l'operazione in argomento, gli impegni al 31.12.2009 sono pari a euro 28.200,00 (56,40%) e i pagamenti pari a euro 28.200,00 (56,40%).

Sostegno a poli d'innovazione

Nel corso dell'incontro del 18 novembre 2009, il TpIT, in coerenza con quanto previsto dalle *Linee guida per le attività di trasferimento tecnologico della Regione autonoma Valle d'Aosta*, ha approvato l'avvio dell'attività di animazione territoriale di carattere economico - che rientra tra le operazioni a regia regionale - finalizzata a rafforzare i collegamenti tra il sistema scientifico ed il sistema imprenditoriale, sostenere ed innalzare la propensione all'innovazione, incoraggiare l'interazione tra le imprese e lo scambio di conoscenze, esperienze e tecnologie. A tal proposito, alla data di reiferimento della presente relazione, l'Autorità di

gestione, di concerto con la Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale, in qualità di struttura regionale competente per materia, sta definendo le modalità di attuazione dell'intervento.

Attività d) - Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 2*											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0	2							2
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento (baseline)	0									

L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni della denominazione al fine di uniformarlo a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009. L'obiettivo indicato per tale indicatore è riferibile alle operazioni dell'attività d) e dell'attività b) dell'Asse I: ai fini del calcolo complessivo occorre, pertanto, sommare i valori riportati nella tabella di ciascuna delle due attività.

Con deliberazione n. 1106 del 24 aprile 2009, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione per l'avvio dell'operazione "*Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi*" e il relativo schema di convenzione tra la Regione e Vallée d'Aoste Structure s. à r.l., sottoscritta in data 11 giugno 2009.

L'intervento, che si pone in continuità con quanto realizzato nel corso della Programmazione 2000/06 e che rientra tra le operazioni attuate mediante il cofinanziamento di leggi/strumenti già esistenti, prevede la concessione di aiuti per l'acquisizione di servizi di incubazione e azioni di tutoraggio alle neo-imprese di piccola e media dimensione che si insedieranno presso le *pépinières d'entreprises* di Aosta e di Pont-Saint-Martin. L'aiuto medio concesso è il 50% della spesa effettivamente sostenuta ed ammissibile nel corso della durata contrattuale del periodo di incubazione, pari a massimi 5 anni, e può essere modulabile in termini di intensità annua. Il contributo è concesso nel rispetto di quanto disposto dal regolamento (CE) n. 800/2006 oppure, in alternativa, a scelta dell'impresa al momento della presentazione della domanda, in *de minimis* nel rispetto del regolamento (CE) n. 1998/2006. L'istruttoria dell'istanza di insediamento e/o agevolazione è effettuata da un organo collegiale, composto dal Dirigente o da un funzionario della Direzione attività produttive e cooperazione, un rappresentante di Finaosta S.p.A. e un rappresentante di Structure Vallée d'Aoste s. à r.l..

A seguito della stipula della convenzione, è stata data evidenza dell'avvio dell'operazione all'interno del sito istituzionale della Regione ed il testo dell'avviso pubblico è stato pubblicato, dal 27 aprile 2009, all'interno del sito di Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. (www.sdva.it). Nel corso del 2009, si sono insediate n. 2 imprese:

- Arsenale s.n.c. a decorrere dal 1° luglio 2009 (conclusione prevista del contratto il 30 giugno 2014);
- Montagnard s.r.l. a decorrere dal 1° luglio 2009 (conclusione insediamento prevista il 31 luglio 2011).

La domanda di insediamento effettuata da ICCOM s.r.l. in data 8 aprile 2009, è stata approvata dall'organo collegiale di valutazione in data 9 luglio 2009. Si prevede l'insediamento dell'impresa nel corso del I trimestre 2010.

Nel corso del 2009, inoltre, sono state valutate con esito negativo n. 3 domande di insediamento, mentre la domanda presentata dall'impresa Muller Biomedical s.r.l. sarà esaminata dall'organo collegiale di valutazione nel corso del 2010.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni dei beneficiari*		Pagamenti dei beneficiari*	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.564.834,00	106.224,37	6,79	6.108,00	0,39

* La quota degli impegni e dei pagamenti dei beneficiari è comprensiva della quota a carico dei privati, pari al 50% del costo totale ammesso al finanziamento.

Attività e) - Sostegno ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese nelle aree industriali recuperate nei precedenti periodi di programmazione.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 6											
N di iniziative per l'attrazione di investimenti e imprese	Risultato	0	1	1							1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

L'operazione, che rientra tra le operazioni a regia regionale, prevede l'attrazione di imprese attraverso interventi di marketing strategico, a partire dalla realizzazione di un piano strategico che definisca le linee guida di intervento e le principali misure da attivare e da azioni operative in esso individuate oltre a ulteriori azioni integrative che si rendessero necessarie a supporto del marketing d'area. Il *Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo*, che definisce le linee guida di marketing strategico su cui si basa tutta l'operazione, è stato approvato dal Comitato di pilotaggio per la definizione del Piano di sviluppo competitivo e con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1043 dell'11 aprile 2008. Così come indicato alla precedente attività I.C, tale documento costituisce parte integrante del *technological foresight*.

Tra le azioni previste dal Piano strategico finanziate nell'ambito del Programma, nel corso del 2009 è stato avviato un intervento di tutoraggio, di primo orientamento informativo e di gestione dei contatti con le imprese interessate allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in Valle d'Aosta e supporto ad azioni finalizzate all'attrazione di investimenti ed imprese. L'intervento, avviato per far fronte alla carenza di una figura che agisse da raccordo tra le imprese e gli investitori interessati ad un possibile insediamento e la Regione, è finalizzato all'attrazione di imprese, in modo da favorire un popolamento duraturo e di qualità nelle aree industriali riconvertite nei precedenti periodi di programmazione (*Espace Aosta*, area *ex Ilssa Viola*, area autoportuale, area industriale di Pont-Saint-Martin) e da riconvertire nel precedente periodo di programmazione 2007/2013. A tal fine, è stato affidato un incarico di collaborazione tecnico-amministrativa con deliberazione della Giunta regionale n. 391 del 20 febbraio 2009.

Nel corso del 2009 sono stati avviati e mantenuti contatti con circa 60 imprese per nuove iniziative imprenditoriali a vari livelli; sono perciò stati condotti 110 incontri (tra primi contatti, incontri informativi, incontri allargati e di approfondimento) e 26 sopralluoghi presso immobili per nuovi insediamenti (cui si sono aggiunte 11 visite presso imprese già operanti sul territorio o presso le attuali sedi). A tali attività sono seguite, per il 2009, complessivamente 10 domande di insediamento in immobili industriali presentate presso Finaosta S.p.A. (4 con esito positivo - Perino marmi, Via delle Indie, L.V.M., F.lli Rial -, delle quali una era finalizzata ad un insediamento temporaneo - F.lli Rial -) e 10

domande di insediamento in incubatori d'impresa regionali al Comitato delle Pépinières (4 con esito positivo, di cui due ad Aosta -Arsenale e Montagnard -, una a Pont-Saint-Martin - Biodigital Valley - e una per ampliamento - Ribes ricerche ad Aosta -). Analizzando le tipologie delle imprese che hanno formalizzato domanda di insediamento, si evidenzia che le imprese interessate a immobili industriali appartengono ai seguenti settori: alimentare, sensoristica, lavorazioni marmi, stampaggio plastico, energie rinnovabili, servizi trasporto (elicotteri), costruzioni (temporaneo). Per quanto attiene le *pépinières d'entreprises* le imprese interessate ad insediamenti negli incubatori d'impresa appartengono principalmente ai seguenti settori: informatica, bio-informatica e medicale, telecomunicazioni, comunicazione, erbe aromatiche, sensoristica, energia, servizi alle imprese.

Nello stesso incarico, inoltre, è stata effettuata un'*attività di analisi e di approfondimenti per la revisione del processo insediativo*. Nel dettaglio, è stato avviato e coordinato un tavolo di lavoro tecnico per definire:

- un'ipotesi di riformulazione di ruoli e attività per raccordare meglio le fasi preliminari alla presentazione delle domande insediative;
- una proposta di aggiornamento dei criteri insediativi nelle aree industriali regionali da utilizzare, se adottata dai relativi organi competenti, in fase di istruttoria delle domande stesse.

Nel corso dell'incarico è stato altresì fornito un supporto alle attività di analisi, pianificazione e interfaccia con la società affidataria dell'incarico di "Progettazione e implementazione di uno strumento operativo basato sul meccanismo della chiamata di idee per la promozione dello sviluppo economico regionale".

In attuazione di quanto previsto dall'azione n. 20 "Organizzazione di un evento di posizionamento del territorio valdostano" del Piano strategico regionale, in data 9 ottobre 2009 è stato organizzato un convegno dal titolo "Oltre la crisi: scenari possibili nel settore industriale e ruolo dei territori. Le prospettive per la Valle d'Aosta", finanziato mediante risorse aggiuntive regionali. L'evento, promosso su sette testate giornalistiche, ha visto la partecipazione di circa 150 persone con interventi di relatori provenienti dal mondo della politica, della ricerca scientifica, dell'università, della consulenza e dell'Amministrazione pubblica e una tavola rotonda con testimonianze di sette imprese di spicco operanti sul territorio valdostano.

Mediante l'utilizzo di risorse regionali sono state realizzate attività finalizzate alla preparazione e all'esecuzione del piano di comunicazione per la promozione di nuovi insediamenti sul territorio, finalizzato ad attrarre investimenti e imprese nel territorio regionale. In particolare, sono stati individuati gli obiettivi specifici e i criteri di progettazione della strategia di comunicazione prevista dal Piano strategico regionale e sono stati tradotti in una prima versione di bando e di capitolato tecnico per l'affidamento, tramite procedura aperta, della programmazione di dettaglio, messa a punto dei format di comunicazione e dell'attuazione del piano di comunicazione in argomento.

Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle iniziative avviate, sono state organizzate, oltre al convegno del 9 ottobre 2009, le seguenti azioni di comunicazione e informazione:

- n. 7 articoli su testate giornalistiche regionali e nazionali;
- comunicati stampa;

- promozione dell'iniziativa all'interno della sezione del sito regionale dedicata al marketing territoriale, accessibile al seguente indirizzo internet: (http://www.regione.vda.it/attiprod/marketing_territoriale/default_i.asp).

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009*			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.000.000,00	401.300,00	40,13	383.628,04	38,36

* I dati di monitoraggio al 31 dicembre 2009 trasmessi mediante SISPREG differiscono da quelli indicati nelle Relazioni annuali di esecuzione trasmesse all'AdG in quanto, a causa della recente entrata a regime dell'applicativo, non è stato possibile un completo allineamento. Per l'operazione in argomento, gli impegni al 31.12.2009 sono pari a euro 393.000,00 (39,30%) e i pagamenti pari a euro 383.628,04 (38,36%).

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse I, grazie anche alla risoluzione della problematica relativa all'individuazione di Finaosta S.p.A. quale Organismo intermedio per la gestione di alcuni interventi, risultano avviate tutte le attività, ad eccezione dell'attività a) *Sostegno alle imprese per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*. Nella fattispecie, al momento dell'elaborazione della presente relazione sono stati avviati i seguenti interventi:

- Aiuto allo sviluppo e Aiuto all'innovazione;
- Cofinanziamento l.r. 6/2003;
- Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione;
- Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi;
- Marketing territoriale.

Di conseguenza, si registrano i primi progressi relativi allo stato di avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) complessivo dell'Asse. Le domande presentate dalle imprese per beneficiare dei contributi erogati nell'ambito delle attività I.B, I.C e I.D, infatti, sono soggette ad istruttorie di valutazione che possono richiedere anche alcuni mesi; inoltre, nella maggior parte dei casi, i contributi sono erogati al termine della realizzazione del progetto, che può arrivare - come nel bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione - anche dopo 18 mesi.

Si registrano altresì i primi progressi per quanto riguarda l'avanzamento degli indicatori di risultato, a seguito dell'avvio delle azioni Aiuto allo sviluppo, Aiuto all'innovazione, Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi e della scadenza del termine per la presentazione delle domande di contributo sul Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione.

In merito alla coerenza rispetto agli obiettivi attesi, si evidenzia come le azioni finora avviate permetteranno in particolare di aumentare il grado di competitività del sistema produttivo locale, favorendo il miglioramento delle funzioni aziendali strategiche, con particolare riferimento all'innalzamento degli standard qualitativi dei prodotti e dei processi, alla capacità di innovare, all'organizzazione delle produzioni.

Se si guarda all'area dell'innovazione e al trasferimento tecnologico, le aziende, anche in gruppo, avvieranno interventi anche attraverso la collaborazione con le Università e gli enti di ricerca, elemento questo che contribuirà ulteriormente a diffondere le competenze e le conoscenze sul territorio.

Allo stesso tempo, le sinergie esistenti tra l'azione di sostegno allo start up e all'incubazione da un lato, e del marketing territoriale dall'altro permettono di

aumentare il grado di attrazione ed attrattività del territorio, in linea anche con quanto emerso dal *Piano strategico regionale di posizionamento e sviluppo*.

Dal lato delle priorità trasversali, si osserva come le azioni dirette a sostenere i processi di qualificazione delle aziende hanno un elevato potenziale di impatto sulla sostenibilità del territorio, dal momento che alcuni degli interventi previsti sono specificatamente diretti a migliorare l'impatto ambientale in generale, e promuovere il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili in particolare. Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente, è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si riscontrano problemi da segnalare.

3.2 Asse 2 - Promozione dello sviluppo sostenibile

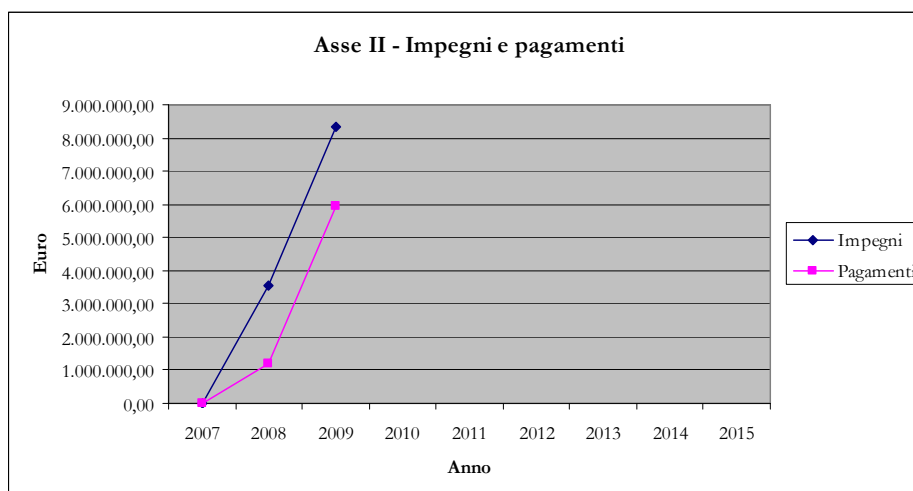
3.2.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.2.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Avanzamento finanziario dell'Asse II

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009*			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
20.847.409,00	8.353.826,71	40,07	5.946.389,91	28,52

* I dati di monitoraggio al 31 dicembre 2009 trasmessi mediante SISPREG differiscono da quelli indicati nelle Relazioni annuali di esecuzione trasmesse all'AdG in quanto, a causa della recente entrata a regime dell'applicativo, non è stato possibile un completo allineamento. Per l'Asse 2, gli impegni complessivi al 31.12.2009 sono pari a euro 10.599.697,42 (50,84%) e i pagamenti pari a euro 6.152.240,32 (20,51%).



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore II.1											
N. persone/gg che utilizzano la nuova infrastruttura di trasporto	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										2.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.2											
N. imprese di nuovo insediamento nelle aree recuperate	Risultato	0	0	1							1
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.3											
Mwh di consumo risparmiato mediante azioni di efficientamento	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										100.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore II.4*											
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (C.I. 24)	Risultato	0	0	0							30.000
	Obiettivo										200.000
	Linea di riferimento (baseline)	30.000									
Indicatore II.5											
N. di visitatori delle aree e strutture recuperate e valorizzate.	Risultato	0	70.000	90.015							190.015
	Obiettivo										300.000
	Linea di riferimento (baseline)	100.000									

* Tale indicatore di risultato ha subito modificazioni della denominazione e dell'unità di misura al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

Attività a) - Realizzazione di sistemi di trasporto urbano pulito

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Nuove infrastrutture di trasporto urbano realizzate	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
Lunghezza nuova tratta	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										km 0,4
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2946 in data 10/2008, si è provveduto allo stralcio, dall'elenco dei Progetti cardine di cui alla tabella n. 2 allegata alla già citata deliberazione n. 1361/2008, del progetto n. 25 "Area Espace Aosta - Collegamento veloce tra l'area F8bis e il centro di Aosta".²

Attività b) - Recupero e riconversione di siti industriali dismessi

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3											
Aree industriali oggetto di riconversione e valorizzazione	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4*											
Area bonificata (in Km ²) (C.I.29)	Risultato	0	0	2.245							2.245
	Obiettivo (mq)										4.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* Tale indicatore ha subito una modificazione della denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

Gli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree *Espace Aosta* (PC n. 24) ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin (PC n. 35) e la relativa convenzione tra la Regione e Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. - sottoscritta in data 15 aprile 2008 - sono stati approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 536 del 29 febbraio 2008. In particolare, l'operazione, che rientra tra quelle a regia regionale già individuate nel Programma, prevede la realizzazione di:

- un'analisi economico-finanziaria di investimenti, al fine di finanziare gli interventi nei limiti consentiti dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006, il cui beneficiario è direttamente la Regione;
- interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree industriali *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin, il cui beneficiario è Vallée d'Aoste Structure s.r.l., quali:
 - o la recinzione del parco industriale *Espace Aosta*;
 - o l'illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*;
 - o la videosorveglianza del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;
 - o la telegestione delle reti del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;
 - o la suddivisione di edifici industriali in sottolotti (ad esempio edificio T1/T8).

Nel corso dell'incontro del 26 gennaio 2009, il Comitato di pilotaggio ha concordato la realizzazione di tre interventi aggiuntivi, al fine di creare le condizioni migliori all'insediamento degli operatori economici, con possibili ricadute sia sull'economia locale, sia sull'occupazione diretta, indiretta e indotta.

In considerazione di quanto sopra esposto e del fatto che Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. ha già iniziato la realizzazione dell'intervento di suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) in sottolotti - rendendo pertanto superflua l'individuazione di edifici alternativi - con deliberazione n. 1154 del 24 aprile 2009 la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, una nuova scheda operazione e la convenzione accessoria tra la Regione e Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. per la realizzazione degli interventi di riconversione produttiva nelle aree *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola*, stipulata in data 15 maggio 2009. Nella fattispecie, la nuova convenzione prevede le seguenti attività finalizzate al completamento del parco industriale:

- recinzione del parco industriale *Espace Aosta*;
- illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*;
- videosorveglianza del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *Ilssa Viola*;
- telegestione reti del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*;
- suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) del parco industriale *Espace Aosta* in sottolotti (T1/T8);
- realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato;
- ristrutturazione dell'edificio ex Zincocelere nell'area *ex Ilssa Viola* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato;
- progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di modulo dell'edificio E.

L'analisi economico-finanziaria è stata affidata in data 5 giugno 2008 con Provvedimento del Direttore della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale, a seguito di una procedura ristretta informale. Il termine per la realizzazione del servizio, inizialmente previsto per il 31 dicembre 2008, è stato prorogato al 4 marzo 2009 con Provvedimento del Direttore della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale n. 5733 del 31 dicembre 2008. L'analisi economico-finanziaria è stata consegnata in data 3 marzo 2009, nel rispetto dei termini stabiliti.

A seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta regionale n. 1154 del 24 aprile 2009, con Provvedimento del Direttore della Direzione assistenza alle imprese, ricerca, qualità e formazione professionale è stato affidato un incarico aggiuntivo per aggiornare l'analisi economico-finanziaria di investimenti prodotta. Il termine previsto per la realizzazione del servizio aggiuntivo di analisi economico-finanziaria è previsto per il 28 febbraio 2010.

Si descrivono, di seguito, gli interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree industriali *Espace Aosta* ed *ex Ilssa Viola* di Pont-Saint-Martin:

Recinzione del parco industriale *Espace Aosta*

Nel corso del mese di novembre sono stati avviati i sondaggi del terreno propedeutici alla progettazione.

Illuminazione pubblica del parco industriale *Espace Aosta*, videosorveglianza e telegestione reti

In data 1° giugno 2009 è stata avviata una gara informale per l'elaborazione di n. 2 studi di fattibilità propedeutici ai lavori di realizzazione della telegestione delle reti idriche e tecnologiche e degli impianti di videosorveglianza. Il disciplinare di incarico è stato stipulato in data 20 luglio 2009 e la consegna degli elaborati, accettati in data 24 novembre 2009, è avvenuta in data 2 settembre 2009.

Suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) del parco industriale *Espace Aosta* in sottolotti (T1/T8)

Il bando di gara per la realizzazione degli interventi in argomento è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 84 del 21 luglio 2008¹⁸; l'esito del bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 123 del 22 ottobre 2008¹⁹.

In data 5 dicembre 2008 è stata consegnata la progettazione dell'impianto elettrico relativo ai lotti 5-6-7.

In data 24 giugno 2009 è stato effettuato l'ordine a Italgas S.p.A. per la posa della tubazione del metano e per il collegamento dalla cabina di distribuzione del gas all'edificio Umi 7 (ex PAC).

Il collaudo degli impianti tecnici della ristrutturazione dell'edificio industriale ex PAC si è concluso in data 15 luglio 2009 ed il certificato di regolare esecuzione dell'impianto antincendio dello stesso edificio è stato rilasciato in data 30 luglio 2009. In data 11 novembre 2009 si è concluso il collaudo amministrativo dell'edificio.

Realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale *Espace Aosta*

Il bando di gara per la progettazione definitiva ed esecutiva di un nuovo edificio nell'area *Espace Aosta* (edificio N) è stato pubblicato in G.U.R.I. n. 95 del 14 agosto 2009²⁰.

L'aggiudicazione della gara dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva - approvata dal cda di Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. in data 16 novembre 2009 - è stata pubblicata sulla G.U.R.I. n. 146 del 11 dicembre 2009.

Ristrutturazione dell'edificio ex Zincocelere nel parco industriale ex *Ilssa Viola* da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato

In data 17 agosto 2009 è stato affidato un incarico per la realizzazione della progettazione relativa alla ristrutturazione dell'edificio PSM07 ex Zincocelere.

Progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area ex *Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di modulo dell'edificio E

a) Cunicolo tecnologico

In data 18 ottobre 2007 è stata realizzata la posa della balaustra di protezione della rampa di accesso al cunicolo a sud dell'edificio ex PAC ed in data 22 ottobre 2007 sono stati realizzati dei servizi progettuali per la realizzazione di alcune opere di completamento del cunicolo connesse alla sicurezza sui posti di lavoro.

La posa delle staffe per l'ancoraggio della fognatura nel cunicolo è stata ultimata in data 24 ottobre 2008, mentre la posa del materiale per il rinforzo delle staffe del condotto fognario nel cunicolo si è conclusa in data 28 febbraio 2009.

¹⁸ L'avviso di gara è stato pubblicato altresì all'interno del settimanale "La Vallée Notizie" del 26 luglio 2008.

¹⁹ Un estratto dell'avviso di aggiudicazione è stato pubblicato all'interno del settimanale "La Vallée Notizie" del 1° novembre 2008.

²⁰ L'avviso di gara è stato pubblicato all'interno dei quotidiani "La Repubblica", "Il sole 24ore" e dei settimanali "La Vallée Notizie" e "Gazzetta Matin".

In data 23 giugno 2008 è stata sottoscritta la convenzione per la realizzazione delle opere accessorie agli ingressi al cunicolo: il certificato di ultimazione dei lavori è stato firmato in data 15 ottobre 2008 e il certificato di regolare esecuzione in data 25 marzo 2009.

La direzione lavori e il coordinamento della sicurezza sono stati rispettivamente affidati in data 7 aprile 2009 e 7 maggio 2009.

b) Lavori di completamento dei servizi dell'area *Espace Aosta*

In data 28 gennaio 2008 è stata affidata la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva del completamento dell'impianto di illuminazione pubblica dell'area servizi dell'*Espace Aosta*.

La realizzazione dell'impianto elettrico anti-intrusione e del comando del portone carraio nell'edificio E, la posa in fibra ottica per il collegamento dell'edificio E e la posa di infissi presso l'edificio D sono avvenuti, rispettivamente, in data 15 dicembre 2008, 25 febbraio 2009 e 21 aprile 2009.

In data 18 agosto 2009 sono stati consegnati gli elaborati tecnici per la richiesta di concessione edilizia relativa agli interventi di personalizzazione del Lotto 2 - edificio E.

c) Irrigazione cumuli

In data 17 luglio 2009 il cda di Vallée d'Aoste Structure s. à r.l. ha avviato la procedura per l'affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'impianto di irrigazione presso l'area *Espace Aosta*. A seguito della rinuncia del primo aggiudicatario in data 6 ottobre 2009, il contratto con il secondo classificato è stato stipulato in data 28 ottobre. In data 28 dicembre 2009 è stata affidata la direzione e contabilità lavori e il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva.

Avanzamento finanziario (analisi economico-finanziaria)

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
30.000,00	29.827,20	99,42	17.347,20	57,82

Avanzamento finanziario (interventi di riorganizzazione e riconversione produttiva)

Spesa pubblica programmata*	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009**			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
4.470.000,00	2.155.291,14	48,22	1.836.634,15	41,09

* con deliberazione n. 1154/2009, la Giunta regionale ha approvato, per la realizzazione degli interventi in argomento, la spesa complessiva di euro 11.540.691,74 (di cui, euro 4.470.000,00 nell'ambito del Programma e euro 7.070.691,74 di risorse regionali aggiuntive).

** I dati di monitoraggio al 31 dicembre 2009 trasmessi mediante SISPREG differiscono da quelli indicati nelle Relazioni annuali di esecuzione trasmesse all'AdG in quanto, a causa della recente entrata a regime dell'applicativo, non è stato possibile un completo allineamento. Per l'operazione in argomento, gli impegni al 31.12.2009 corrispondono a quelli sopra indicati mentre i pagamenti sono pari a euro 1.836.981,35 (41,10%).

Attività c) - Sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 5											
Studi realizzati	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 6											
Progetti pilota e nuove tecnologie testate - Numero di progetti (Energie rinnovabili) (C.I. 23)	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 7											
Edifici sottoposti a ricognizione ed a diagnosi energetica sul territorio regionale	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										2.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 8											
Nuove centrali di cogenerazione e recupero calore realizzate	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									

a) Supporto all'attività del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete della Regione autonoma Valle d'Aosta

Nell'ambito della linea di intervento a) dell'attività II.C sono stati avviati gli interventi seguenti, sinergici tra loro e che verranno di seguito descritti:

- realizzazione di un progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron, nel comune di Courmayeur;
- realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.A. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein.

Sono, inoltre, in fase di definizione le modalità di avvio per realizzare un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED presso l'area autoportuale.

L'Autorità di gestione, di concerto con le strutture coinvolte nell'attuazione delle operazioni, sta pianificando una serie di attività, da avviarsi già a partire dal 2010, finalizzate alla messa in rete e alla divulgazione dei dati risultanti dal monitoraggio dei progetti pilota in argomento.

Realizzazione di un progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron, nel comune di Courmayeur

Con deliberazione n. 1893 del 10 luglio 2009, la Giunta regionale ha approvato la scheda operazione e lo schema di convenzione tra la Regione, Fondazione Montagna Sicura-Montagne Sûre e Finaosta S.p.A. - sottoscritta in data 27 luglio 2009 - per la realizzazione di un progetto pilota presso l'edificio Villa Cameron, nel comune di Courmayeur.

Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, prevede l'installazione, presso l'edificio di proprietà regionale denominato Villa Cameron e sede della Fondazione Montagna Sicura-Montagne Sûre, nel comune di Courmayeur, dei seguenti sistemi:

- sistema di produzione energia termica e elettrica:
 - sistema composto da pannelli fotovoltaici e pannelli solari piani e sottovuoto integrati nella copertura;

- sistema composto da pannelli fotovoltaici integrati a centro in sostituzione delle vetrate della saletta riunioni.
- b) sistema di distribuzione dell'energia:
 - adeguamento della centrale termica e dei sistemi di distribuzione, emissione e regolazione dell'impianto di riscaldamento;
 - installazione del nuovo quadro elettrico.
- c) sistema informativo di monitoraggio degli impianti e di trasmissione dei dati:
 - installazione di un sistema informativo di monitoraggio dei dati di funzionamento degli impianti di trasmissione degli stessi al Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA).

La progettazione è stata realizzata utilizzando risorse interne all'Amministrazione regionale. Nella fattispecie, con deliberazione della Giunta regionale n. 1050 del 17 aprile 2009 sono state approvate la progettazione preliminare e definitiva, mentre con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 1996 del 17 luglio 2009 è stata approvata la progettazione esecutiva.

In data 21 agosto 2009 è stata avviata la procedura di appalto, mediante procedura ristretta informale, per l'affidamento in economia dei lavori. L'affido in economia è stato approvato con Provvedimento del Direttore della Direzione opere edili n. 4619 del 4 novembre 2009, a seguito della gara esperita in data 14 settembre 2009.

L'aggiudicazione dell'incarico per il Coordinamento della sicurezza è stato approvato con Provvedimento del Coordinatore del Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale n. 5377 dell'11 dicembre 2009.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
198.000,00	198.000,00	100,00	0,00	0,00

Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.A. siti in loc. Autoporto, nel comune di Pollein

La scheda operazione per l'attuazione dell'intervento e il relativo schema di convenzione tra la Regione, Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. e Finaosta S.p.A. - sottoscritta in data 8 luglio 2009 - sono stati approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 1528 del 5 giugno 2009. La progettazione preliminare ed esecutiva, realizzate da S.E.A. S.r.l.²¹, sono state consegnate rispettivamente in data 10 agosto 2009 e 9 novembre 2009.

La descrizione tecnica del progetto pilota per la sperimentazione di diversi impianti fotovoltaici con tecnologia a film sottile e microeolico è contenuta all'interno della valutazione preliminare, predisposta dal Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA) e da Autoporto Valle d'Aosta S.p.A., con la collaborazione tecnica di ICSSEA S.r.l.. Il progetto, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è composto dalla seguenti parti:

- a) impianto fotovoltaico installato sulla copertura dell'edificio "Direzionale", di potenza nominale complessiva pari a 56,374 kWp generata da 487 pannelli per una superficie netta di 579,5 m² composto da diversi moduli: in silicio

²¹ In attuazione della convenzione tra Autoporto Valle d'Aosta S.p.A. e S.E.A. S.r.l. sottoscritta in data 10 luglio 2009.

- amorfo, in silicio monocristallino ad alto rendimento, in diseleniuro di Cadmio; in Tellururo di Cadmio e in silicio monocristallino e silicio amorfo;
- b) impianto microeolico installato sulla copertura dell'edificio "Serpentone", composto da n. 4 aerogeneratori per una potenza nominale totale installata di 4kWe, di cui n. 2 aerogeneratori ad asse verticale e n. 2 aerogeneratori ad asse orizzontale della potenza nominale di 1.000 W ciascuno;
- c) sistema di monitoraggio per la produzione dei sottocampi fotovoltaici e degli aerogeneratori microeolici e dei dati meteo climatici;
- d) sistema informativo per l'elaborazione dei dati provenienti dai sistemi di monitoraggio e per la loro condivisione con il COA.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
796.460,00	785.077,15	98,57	100.878,40	12,67

Proposta progettuale Progetto pilota mediante installazione di un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED luminosi

Nel corso del 2009, l'Autorità di gestione ha condiviso con il Servizio per l'attuazione del Piano energetico, in qualità di struttura regionale competente per materia, ed il COA la possibilità di realizzare un impianto di illuminazione innovativo con corpi illuminanti a LED a servizio del posteggio coperto dell'edificio "Serpentone" e della galleria commerciale "Les Corbeilles" dell'edificio Modulo di Raccordo.

La realizzazione di tale impianto di illuminazione offre un supporto alle attività del COA, in quanto è finalizzata a:

- stimare l'incremento dell'efficienza e del risparmio energetico;
- verificare l'affidabilità e le prestazioni dell'impianto di lungo periodo;
- effettuare attività di informazione e promozione dell'efficienza e del risparmio energetico;
- replicare l'intervento nei settori civile, terziario ed industriale.

b) Iniziative finalizzate alla diffusione degli strumenti di diagnosi energetica sul patrimonio edilizio (pubblico e privato) esistente

Al momento dell'elaborazione della presente relazione, è in fase di definizione l'elaborazione di un bando per il finanziamento di audit energetici finalizzati alla diffusione degli strumenti di diagnosi energetica sul patrimonio edilizio e pubblico esistente, alla promozione di interventi di efficienza energetica e di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile.

c) Realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero di calore da processo industriale a servizio della città di Aosta

A seguito di istruttoria svolta dagli uffici competenti, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 1527 del 5 giugno 2009, la concessione di un contributo in conto capitale a Telcha S.r.l., e le relative disposizioni, a sostegno del progetto di realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero del calore industriale per l'alimentazione della futura rete di teleriscaldamento della città di Aosta (Progetto cardine n. 26). La deliberazione era inefficace nelle more dell'autorizzazione, da parte della Commissione europea, dell'aiuto ai sensi dell'art. 108 del Trattato UE (ex art. 88 del Trattato

CE). La concessione del contributo è stata notificata alla Commissione europea il 18 giugno 2009. La Commissione europea ha richiesto integrazioni il 29 luglio 2009, puntualmente trasmesse dall'amministrazione regionale l'11 settembre 2009. La Commissione europea ha, infine, autorizzato la concessione del contributo con la Decisione n. C(2009)8959 dell'11 novembre 2009.

A seguito dell'avvenuta autorizzazione, gli uffici competenti hanno predisposto la modulistica necessaria per l'effettiva erogazione del contributo, trasmessa al beneficiario con nota prot. n. 31277/IAE del 22 dicembre 2009.

Lo stralcio funzionale oggetto di contributo si compone delle seguenti parti:

- n. 2 cogeneratori a gas metano ad alto rendimento (potenza termica 7.644 kW e potenza elettrica 8.490 kW cadauno), che permettono la produzione contemporanea di energia elettrica e calore;
- n. 1 pompa di calore (potenza termica 17.633 kW), che permette di trasferire calore da una sorgente a bassa temperatura - nel caso in oggetto l'acqua di raffreddamento del ciclo produttivo della Cogne Acciai Speciali S.p.A. con una temperatura media annua di 22°C - ad un'utenza ad alta temperatura - nel caso in oggetto la rete di teleriscaldamento con temperatura di mandata di 90°C;
- n. 3 accumuli di capacità di 1.000 m³, serbatoi di acqua calda opportunamente dimensionati al fine di garantire il funzionamento ininterrotto dei cogeneratori e della pompa di calore.

Il progetto oggetto di contributo, che rientra tra le operazioni a regia regionale già individuate nel Programma, è stato sottoposto alla Valutazione di impatto ambientale, ai sensi della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14. Con deliberazione della Giunta regionale n. 977 del 10 aprile 2009, è stata espressa la "valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale del progetto di realizzazione del teleriscaldamento a servizio della città di Aosta, proposto da Telcha S.r.l., con sede a Chatillon, e rilascio di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8 del D.lgs. 30 maggio 2008, n. 115, e dell'articolo 269 del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152, e determinazione dei limiti alle emissioni in atmosfera".

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
5.677.949,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Attività d) - Valorizzazione delle aree naturali protette e di elementi naturali caratteristici del territorio.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 9											
Aree protette oggetto di interventi di promozione e valorizzazione	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 10											
Aree di interesse turistico oggetto di interventi di promozione e valorizzazione	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 11											
Strutture per accoglienza e didattica oggetto di intervento	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Realizzazione di un centro visitatori nel Parco naturale Mont Avic (PC n. 37)

L'operazione, che rientra tra le operazioni a regia regionale, è stata avviata con deliberazione della Giunta regionale n. 3344 del 21 novembre 2008 e prevede lavori di sistemazione ed adeguamento di un edificio (Villa Biamonti) al fine di realizzare un centro visitatori nel Parco naturale Mont Avic. In particolare, il progetto prevede una profonda rivisitazione degli spazi interni, mentre mantiene quasi inalterata la forma esterna dell'edificio. Nel piano seminterrato si prevede un minimo ampliamento della superficie utile per realizzare la centrale termica. Le funzioni previste in questo piano sono quelle relative all'accoglienza e al collegamento con gli altri piani e saranno inoltre presenti un monta persone che collega tutti i piani dell'edificio e un magazzino ad utilizzo dell'Ente Parco. Il primo piano ospiterà una sala espositiva per il centro visitatori, il cui tema portante sarà il modellamento del paesaggio avvenuto in seguito al ritiro dei ghiacciai. Il secondo piano prevede ancora una parte dell'allestimento museale. Dal punto di vista espositivo, si propone di trattare i prato-pascoli della bassa-media valle e i pascoli di alta quota.

Il Comitato di pilotaggio, a seguito degli incontri svoltisi in data 4 marzo 2009 e 23 aprile 2009, ha ritenuto opportuno integrare la scheda operazione approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 3344/2008, mediante l'inserimento di informazioni più dettagliate, con particolare riferimento agli obiettivi dell'intervento, alle sinergie con gli altri documenti di programmazione e agli indicatori di risultato e di realizzazione, ritenendo, comunque, che la stessa presentasse tutti gli elementi necessari a valutare l'operazione ammissibile nell'ambito del Programma. La nuova scheda operazione è stata approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 1758 del 26 giugno 2009.

Il Comitato di pilotaggio si è riunito, inoltre, in data 13 luglio 2009 per analizzare lo stato di attuazione del progetto.

Per quanto concerne lo stato di avanzamento fisico del progetto, l'affidamento definitivo dell'incarico di progettazione dei lavori di adeguamento dell'edificio Villa Biamonti è avvenuto con determinazione del Direttore dell'Ente Parco n. 33 del 18 febbraio 2009. La stipula del contratto con l'ATP aggiudicataria è avvenuta in data 18 aprile 2009.

Il Progetto preliminare, consegnato dai professionisti incaricati in data 30 luglio 2009, è stato approvato con deliberazione n. 59 del cda dell'Ente Parco n. 59 riunitosi il giorno stesso.

Il Progetto definitivo è stato consegnato dai professionisti incaricati in data 23 settembre 2009. A seguito di una verifica, a cura del Coordinatore del Ciclo, della coerenza dell'importo delle spese tecniche previste in quanto ritenute eccedenti rispetto a quanto concordato in sede di aggiudicazione di gara e di stipula del contratto, il cda dell'Ente Parco ha rinviato l'approvazione del Progetto definitivo con deliberazione n. 71 del 2 ottobre 2009. Il rinvio era finalizzato ad ottenere ulteriori chiarimenti e precisazioni, con particolare riferimento alle spese tecniche, alla quantificazione dell'aumento della stima lavori direttamente conseguente all'applicazione della normativa antisismica e delle prescrizioni relative all'interferenza valanghiva e alla necessità di realizzare opere architettoniche con costi superiori ad euro 75.000,00 rispetto all'importo presunto in sede di bando di gara. Il Progetto definitivo è stato approvato con deliberazione del cda dell'Ente Parco n. 77 del 29 ottobre 2009 con presentazione di una soluzione progettuale pari a euro 812.000,00 conseguente alla necessità di adeguare le soluzioni progettuali alla normativa antisismica e alle prescrizioni relative all'interferenza valanghiva, adeguamenti non

precedentemente considerati, comunque finanziabili con lo stanziamento previsto dalla citata deliberazione della Giunta n. 1758/2009.

Nonostante sia emersa una situazione di blocco dell'iter di progettazione - relativamente all'approvazione della cartografia ambiti inedificabili in quanto restano vigenti le limitazioni derivanti dall'applicazione della disciplina d'uso per le aree ad elevato rischio (area V1) con conseguente non ammissibilità da parte della Commissione edilizia del titolo abitativo - l'Ente Parco ha comunque richiesto lo sviluppo della fase di Progettazione esecutiva, attualmente sospesa in attesa della definizione di un quadro urbanistico tale da consentire il rilascio da parte della Commissione edilizia del titolo abitativo di cui sopra.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.075.000,00	141.569,62	13,17	56.650,80	5,27

Proposta progettuale VdA Nature Métro

Al momento dell'elaborazione della presente relazione, inoltre, l'Autorità di gestione e il Servizio aree protette, struttura regionale competente per materia, stanno definendo le modalità di attuazione di una proposta progettuale finalizzata a creare un'immagine unitaria del prodotto naturalistico valdostano, promuovendone una fruizione adeguata e il posizionamento sul mercato turistico italiano, europeo ed internazionale. L'attuale proposta progettuale, denominata VdA Nature Métro, prevedrebbe:

- la costruzione e la promozione del sistema VdA Nature Métro, mediante:
 - o la definizione delle migliori modalità di fruizione dei singoli siti;
 - o l'individuazione dei target di riferimento e dei contenuti dell'offerta turistica "Natura";
 - o la costruzione dei "collegamenti" con il territorio circostante in termini di messa in rete di tutto ciò che il territorio offre;
 - o la definizione delle sinergie con gli operatori sul territorio e realizzazione di alcuni esempi di "pacchetti turistici" tipo per i diversi settori della Valle d'Aosta;
 - o la sistemazione e/o adattamento di alcuni percorsi di visita, per pubblici e target diversi;
 - o l'individuazione di un logo e di un'immagine coordinata;
 - o azioni di promozione turistica su mercati e ambiti definiti;
- la creazione dell'Osservatorio regionale della biodiversità: supporto scientifico alla gestione e promozione del sistema, raccolta e sistematizzazione delle informazioni esistenti sui siti, supporto alla loro gestione;
- attività di informazione e sensibilizzazione rivolta a scuole, figure professionali, turisti e/o appassionati e promozione della fruizione sportiva.

Attività e) - Valorizzazione dei beni e dell'identità culturale del territorio.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 12											
Progetti e sistemi di beni culturali oggetto di intervento	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 13											
Itinerari	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 14											
Iniziative di promozione	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 15											
Interventi di arredo urbano	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Valorizzazione economica dei beni culturali: sito minerario di Brusson (PC n. 29) e sito minerario di Saint-Marcel (PC n. 23)

La linea di intervento relativa alla realizzazione di un Parco minerario regionale, che rientra tra le operazioni a regia regionali, è finalizzata alla predisposizione di diversi itinerari e percorsi di visita dei complessi minerari presenti in regione.

La Giunta regionale ha conferito, con deliberazione n. 3583 del 5 dicembre 2008, l'incarico a Finaosta S.p.A. per la predisposizione di uno studio di fattibilità propedeutico alla realizzazione del Parco minerario regionale, ai sensi di quanto previsto dalla legge regionale 18 aprile 2008, n. 12, recanti disposizioni per la valorizzazione dei siti minerari dismessi. In particolare, nello svolgimento del suo incarico, Finaosta S.p.A. doveva approfondire gli studi esistenti sugli interventi di valorizzazione dei siti minerari dismessi di Brusson e Saint-Marcel - con particolare riferimento ai temi della sostenibilità finanziaria e della convenienza economica e sociale - per le finalità previste dalla già citata deliberazione della Giunta regionale n. 1361/2008. Lo stesso incarico, inoltre, prevedeva che Finaosta S.p.A. elaborasse una o più proposte da presentare alla Giunta regionale come modello per la gestione del Parco minerario regionale. Il Comitato di pilotaggio dei Progetti cardine in argomento, riunitosi in data 15 ottobre 2009, ha esaminato e approvato gli studi di fattibilità dei siti minerari di Brusson e Saint-Marcel redatti da Finaosta S.p.A.

Successivamente, con deliberazione n. 3315 del 27 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato le schede operazione per l'avvio dei primi stralci del Parco minerario regionale, mediante interventi finalizzati alla valorizzazione economica dei siti minerari di Brusson e di Saint-Marcel.

Per quanto concerne il sito minerario di Brusson, l'intervento è finalizzato alla realizzazione di itinerari e percorsi di visita, sia all'esterno che in sotterraneo, delle miniere della rupe di Chamousira. Si prevede, in particolare, la creazione di percorsi turistici, mediante la predisposizione di pannelli con la descrizione mineraria, geologica e storicistica delle aree oggetto dell'intervento.

In una prima fase sarà eseguita la messa in sicurezza degli accessi ai siti minerari e del sottosuolo e delle gallerie oggetto dell'intervento. E' prevista, inoltre, la realizzazione di un centro di documentazione in spazi di proprietà comunale per l'allestimento di un museo minerario locale.

Con riferimento alla valorizzazione turistico-culturale e scientifica delle miniere in località Servette, nel comune di Saint-Marcel, la finalità è quella di predisporre alcuni itinerari e percorsi di visita che, partendo dalla fornace di Trèves, conducano al complesso minerario di Servette. Quest'ultimo è un sito di considerevole interesse storico, scientifico e documentale in grado di offrire i migliori presupposti per l'accessibilità e la fruizione didattica e scientifica. Sono previste, inoltre, una serie di azioni per verificare lo stato dei luoghi dal punto di vista dei dissesti pregressi e in atto in modo da poter meglio determinare gli interventi per la messa in sicurezza dei percorsi di visita e di accesso ad una galleria.

Avanzamento finanziario (sito minerario di Brusson)

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Avanzamento finanziario (sito minerario di Saint-Marcel)

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
1.990.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Valorizzazione economica dei beni culturali: Castello di Arvier (PC n. 15), sito di Pont d'Ael e fabbricati adiacenti (PC n. 16) e Castello di Verrès (PC n. 32)

Nel corso del 2009, l'Autorità di gestione, di concerto con il Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali e la Direzione restauro e valorizzazione, in qualità di strutture regionali competenti per materia, ha provveduto ad analizzare gli elaborati o gli studi di fattibilità disponibili al fine di effettuare una selezione delle proposte progettuali da finanziare da proporre all'attenzione della Giunta regionale. Da questa analisi è emerso che la documentazione disponibile risultava, nella maggior parte dei casi, carente delle informazioni indispensabili al fine di identificare gli elementi previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 1361/2008 (bisogni, obiettivi, ricadute socio-economiche...). Le relazioni, inoltre, risultavano difformi tra loro, non permettendo, pertanto, un confronto comparativo tra le stesse.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Comitato di pilotaggio, che nel corso del 2009 si è riunito in data 2 aprile 2009, 23 ottobre 2009 e 10 novembre 2009, ha ritenuto opportuno demandare agli Enti locali interessati la realizzazione di studi fattibilità contenenti le integrazioni necessarie ai fini della valutazione. L'elaborazione degli studi di fattibilità è stata approvata con deliberazione n. 3510 del 4 dicembre 2009 e finanziata nell'ambito dell'assistenza tecnica. Maggiori informazioni, anche in merito allo stato di avanzamento finanziario, sono riportate nella descrizione dell'attività IV.1.

Valorizzazione economica dei beni culturali: Prosecuzione del recupero del Forte di Bard e studio per la copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto

La convenzione, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 605 del 7 marzo 2008 e stipulata in data 9 aprile 2008, prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

- a. completamento del programma museografico del Forte di Bard e opere di corollario, indispensabili alla piena fruizione dell'offerta culturale, ricettiva e commerciale del Forte, così specificate:
 - a.1 progettazione programma museografico;
 - a.2 barriere protettive ascensori inclinati;
 - a.3 lavori di messa in sicurezza strada di accesso al Forte lato Donnas;
 - a.4 lavori di adeguamento locali per conferenze e mediateca;
 - a.5 lavori di adeguamento locali per mostre temporanee;
 - a.6 allestimento "Alpi dei ragazzi" nell'opera Vittorio;
 - a.7 lavori propedeutici agli allestimenti museali nell'opera Ferdinando;
- b. studio di fattibilità e di convenienza economica relative alla copertura del cortile dell'opera Carlo Alberto - in luogo di quello per la copertura dell'opera di Gola²² - e realizzazione di un limitato parcheggio in superficie (5 posti auto) per la sosta di mezzi di servizio in adiacenza al portone di accesso al Forte.

Si riportano, di seguito, gli stati di avanzamento fisici e finanziari dell'operazione in argomento, che rientra tra quelle a regia regionale già individuate nel Programma.

- a) Completamento del programma museografico del Forte di Bard e opere di corollario

a.1 Progettazione programma museografico

In data 5 febbraio 2007, è stato integrato il capitolato d'oneri sottoscritto in data 8 ottobre 2004 e già modificato in data 5 agosto 2005, relativo al bando del concorso per la progettazione preliminare e l'aggiudicazione di contratti complementari.

a.2 Barriere protettive ascensori inclinati

I lavori sono stati ultimati tra il 25 ottobre 2007 e il 23 novembre 2007 ed il certificato di regolare esecuzione è stato confermato dal rup ed approvato dal cda di Finbard S.p.A. rispettivamente in data 18 e 22 febbraio 2008.

a.3 Lavori di messa in sicurezza strada di accesso al Forte lato Donnas

I lavori sono stati ultimati il 20 aprile 2007 ed il certificato di regolare esecuzione è stato emesso dal rup ed approvato dal cda di Finbard S.p.A. rispettivamente in data 4 e 22 febbraio 2008.

a.4 Lavori di adeguamento locali per conferenze e mediateca

I lavori sono stati ultimati tra il 24 gennaio 2007 e l'8 giugno 2007.

Il certificato di regolare esecuzione è stato proposto dal rup ed approvato dal cda di Finbard S.p.A. rispettivamente in data 19 e 22 febbraio 2008.

a.5 Lavori di adeguamento locali per mostre temporanee

I lavori sono stati ultimati il 15 giugno 2007 ed il certificato di regolare esecuzione è stato proposto dal rup ed approvato dal cda di Finbard S.p.A. rispettivamente in data 30 novembre e 6 dicembre 2007.

²² così come approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2946 del 10 ottobre 2008, recante "Modifica dell'elenco dei Progetti cardine, di cui alla deliberazione n. 1361 del 9 maggio 2008".

a.6 Allestimento “Alpi dei ragazzi” nell’opera Vittorio

Le forniture riguardano “strutture allestitivo”, “forniture audiovideo”, “opere e prestazioni autoriali” per lo svolgimento di un gioco pedagogico - prevalentemente destinato ai ragazzi - di simulazione dell’ascensione, in cordata, alla vetta del Monte Bianco.

Il progetto esecutivo, prodotto il 4 ottobre 2007, è stato approvato dal cda di Finbard S.p.A. l’8 novembre 2007 e l’aggiudicazione definitiva all’ATI aggiudicatario²³ è stata approvata dal cda di Finbard S.p.A. il 22 febbraio 2008.

Le forniture sono state ultimate l’11 dicembre 2008 ed il certificato di regolare esecuzione è stato approvato dal rup e approvato dal cda di Finbard rispettivamente in data 3 marzo e 13 marzo 2009.

a.7 Lavori propedeutici agli allestimenti museali nell’opera Ferdinando

I lavori, propedeutici agli allestimenti del “museo delle fortificazioni e delle alpine”, interessano la totalità dei volumi interni e l’area del fossato esterno dell’opera Ferdinando e consistono principalmente in:

1. opere edilizie di restauro;
2. opere strutturali;
3. opere impiantistiche allocate in modo da salvaguardare gli ambienti originari.

Il progetto esecutivo è stato approvato dal cda di Finbard S.p.A. il 2 maggio 2008, rinviando l’approvazione del procedimento di gara all’avvio dei lavori della pista di alimentazione del cantiere.

Il bando²⁴ ed il disciplinare di gara (sotto soglia comunitaria), a procedura aperta, sono stati approvati dal cda di Finbard S.p.A. l’8 agosto 2008. Il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato al 20 ottobre 2008.

A seguito dell’aggiudicazione definitiva²⁵ approvata dal cda di Finbard S.p.A. il 18 dicembre 2008, i lavori sono stati ultimati il 28 dicembre 2009.

In data 12 marzo 2009 il cda di Finbard S.p.A. ha approvato la nomina del professionista esterno a collaudatore tecnico-amministrativo, in corso d’opera e finale, dei lavori edilizio-impiantistici.

Su proposta del rup in data 11 settembre 2009, infine, è stato concesso uno slittamento del termine contrattuale di ultimazione dei lavori all’11 marzo 2010.

- b) Studio di fattibilità e di convenienza economica relativo alla copertura del cortile dell’opera Carlo Alberto e alla realizzazione di un limitato posteggio.
Al momento dell’elaborazione della presente relazione, gli interventi non sono stati ancora avviati.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009*			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
5.200.000,00	5.044.061,60	97,00	3.934.879,36	75,67

* I dati di monitoraggio al 31 dicembre 2009 trasmessi mediante SISPREG differiscono da quelli indicati nelle Relazioni annuali di esecuzione trasmesse all’AdG in quanto, a causa della recente entrata a regime dell’applicativo, non è stato possibile un completo allineamento. Per l’operazione in argomento, gli impegni al 31.12.2009 sono pari a euro 7.319.759,51 (140,76%) e i pagamenti sono pari a euro 4.157.729,77 (79,96%).

²³ Risultata aggiudicatario provvisoria l’associazione temporanea di imprese (ATI) tra Mostre e Fiere S.p.A., di Nichelino (TO) (mandataria) e Euphon communication S.p.A., di Torino (mandante).

²⁴ Pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana il 22 agosto 2008 (n. 97) - oltre che nei siti www.infobard.it, www.servizicontrattipubblici.it e www.regione.vda.it e, per estratto, nei quotidiani “Il sole 24 ore” e “La Stampa” (edizioni regionale e nazionale) il 26 agosto 2008 e nel settimanale “La Vallée notizie” il 30 agosto 2008.

²⁵ Risultata aggiudicatario provvisoria l’impresa Arcas S.p.A., di Torino.

3.1.1.2 Analisi qualitativa

Nell'ambito dell'Asse II risultano avviati i seguenti interventi:

- riorganizzazione e riconversione produttiva nelle aree Espace Aosta ed ex Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin;
- realizzazione di un progetto pilota a fonti rinnovabili (fotovoltaico e solare) a servizio della sede della "Fondazione Montagna Sicura-Montagne Sûre" Villa Una May Cameron, nel comune di Courmayeur;
- realizzazione di un progetto pilota a fonti rinnovabili (fotovoltaico e microeolico) presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto S.p.A., siti nell'area autoportuale;
- concessione di un contributo in conto capitale a Telcha S.r.l. a sostegno del progetto di realizzazione di una centrale termica cogenerativa e per il recupero del calore industriale per l'alimentazione della futura rete di teleriscaldamento della città di Aosta;
- ristrutturazione e valorizzazione di un edificio, sito in comune di Champorcher, finalizzato alla realizzazione di un centro visitatori del Parco naturale del Mont Avic;
- completamento del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard, previsti nell'ambito dell'attività II.E;
- realizzazione di un Parco minerario regionale, mediante l'avvio degli stralci funzionali relativi ai siti minerari di Brusson e di Saint-Marcel;
- realizzazione degli studi di fattibilità dei Progetti cardine relativi al Castello di Arvier, al sito di Pont d'Ael e al Castello di Verrès. Questa attività, finanziata nell'ambito dell'Asse IV del Programma, è propedeutica alla selezione delle proposte progettuali da finanziare nell'ambito dell'attività II.E del Programma.

A livello complessivo di Asse, si registra un buon avanzamento finanziario, con particolare riferimento agli interventi di recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard.

Il recente avvio di alcuni interventi, quali, ad esempio, la realizzazione di progetti pilota nel campo delle energie rinnovabili e del Parco minerario regionale, ha permesso di effettuare impegni e pagamenti da parte del beneficiario solo in minima parte.

Nel corso del 2009, inoltre, l'Autorità di gestione, di concerto con le strutture regionali responsabili, ha provveduto a definire alcune operazioni il cui avvio è previsto nel 2010.

Per quanto lo stato di attuazione sia ancora limitato, le azioni finora avviate risultano coerenti con quanto definito in fase di programmazione e mostrano un significativo potenziale rispetto al raggiungimento dei risultati attesi.

Le azioni finalizzate al recupero e alla riconversione dei siti industriali dismessi contribuiscono ad aumentare il grado di attrattività del territorio per gli operatori economici, così da consentire l'insediamento di nuove aziende nelle aree strutturate.

Rilevante l'impatto atteso dalle azioni finalizzate ad aumentare lo sfruttamento delle fonti di energia e la promozione dell'efficienza energetica; si tratta in particolare di interventi a carattere pilota che promuovono conoscenza in merito alle potenzialità della produzione ed utilizzo delle energie rinnovabili e che quindi, se trasferite, presentano un elevato grado di ricaduta sul territorio.

L'aumento del grado di fruizione delle risorse e di conseguenza del grado di attrazione turistica del territorio sono gli obiettivi che perseguono le azioni che hanno per oggetto la valorizzazione delle risorse naturali e culturali.

Nel caso della realizzazione del Centro visitatori del Parco Naturale del Mont Avic è da segnalare come l'intervento sia fortemente integrato con altri interventi che sono finanziati a valere sul PAR FAS 2007/2013, andando a costituire un pacchetto di iniziative che promuoveranno il segmento del turismo ambientale, secondo una strategia che mira a coinvolgere gli operatori locali, così da promuovere anche nuove attività e consolidare il processo di sviluppo.

Dal lato delle risorse culturali, se le opere di completamento del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard rappresentano un elemento di continuità rispetto alla programmazione precedente, confermando il ruolo assegnato al bene come *Porta di accesso alla regione*, nel contempo la realizzazione del Parco minerario regionale contribuisce ad aumentare l'offerta culturale, nell'ottica di promuovere e valorizzare le espressioni culturali del territorio a fini turistici.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente, è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si riscontrano problemi da segnalare.

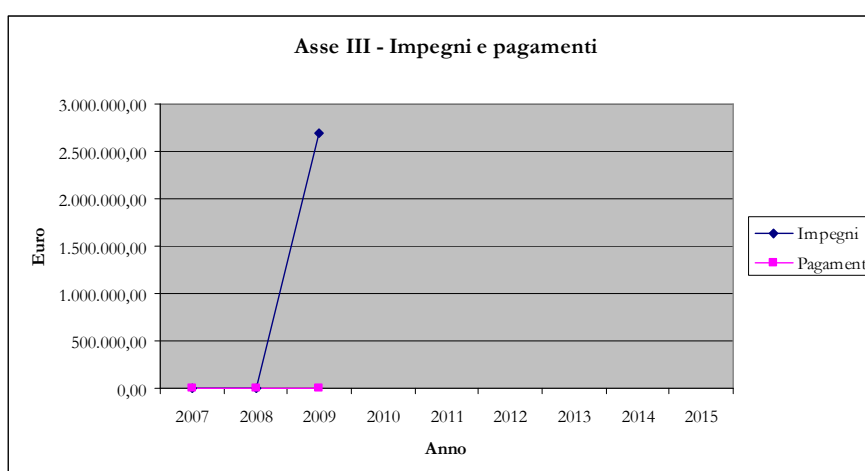
3.3 Asse 3 - Promozione delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

3.3.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Avanzamento finanziario dell'Asse III

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
2.692.032,00	2.692.032,00	100,00	0,00	0,00



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore III.1*											
Popolazione aggiuntiva raggiunta da Banda Larga (C.I. 12)		0%	0%	0%							27%
	Risultato	0%	0%	0%							32%
	Obiettivo										96%
	Linea di riferimento (baseline)	Imprese: 27% Enti pubblici: 32% Cittadini: 26%									
Indicatore III.2											
% di unità locali di imprese ICT sul totale di unità locali attive	Risultato	0%	0%	0%							1,68%
	Obiettivo										2,10%
	Linea di riferimento (baseline)	1,68 %									
Indicatore III.3**											
Grado di utilizzo di internet nelle imprese	Risultato	6,9%	5,1%	0%							24,1%
	Obiettivo										30%
	Linea di riferimento (baseline)	19%									

* L'indicatore di risultato ha subito modificazioni nella denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

** Alla data di riferimento della relazione, la fonte di monitoraggio DPS - Istat ha pubblicato i dati relativi alle annualità 2007 e 2008. I dati relativi all'anno 2009 non sono ancora disponibili.

Attività a) - Sostegno alla copertura del territorio con la banda larga e con nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Nuovi sistemi e/o infrastrutture per la diffusione della banda larga realizzata	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
N. di progetti realizzati (C.I. 11)	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 2149 del 31 luglio 2009, il "Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)" per la realizzazione di dorsali in fibra ottica lungo tutte le vallate della regione. L'obiettivo del Piano è quello di realizzare una rete in fibra ottica in grado di collegare tutte le centrali telefoniche e tutti i municipi del territorio regionale. Questa rete consentirà da un lato di erogare servizi avanzati alle pubbliche amministrazioni e soprattutto consentirà agli operatori di comunicazione di erogare servizi di connettività a banda larga anche nei comuni attualmente privi di accesso all'ADSL. I cittadini e le imprese che risiedono e lavorano in queste zone potranno quindi usufruire di tutti i servizi attualmente disponibili nella sola vallata centrale. Il Piano è stato notificato alla Commissione europea per l'autorizzazione in quanto si tratta di un aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato CE (ex. art. 87) finalizzato alla realizzazione di un'infrastruttura che sarà successivamente messa a disposizione degli operatori di comunicazione.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale n. 2150 del 31 luglio 2009, è stata avviata, nell'ambito del POR FESR, la realizzazione di un primo stralcio del piano. Questo progetto - che rientra tra le operazioni a regia regionale - ha evidenziato una sostanziale convenienza, sia in termini di riduzione dei costi che di velocità di realizzazione, nell'utilizzare alcune delle infrastrutture già disponibili sul territorio regionale, fra le quali particolare importanza ricoprono le condotte e le altre vie d'acqua della CVA S.p.A., società per la produzione di energia elettrica di proprietà della Regione. La convenzione approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 2150/2009 tra la Regione e la Compagnia Valdostana delle Acque - Compagnie Valdôtaine des Eaux S.p.A. per l'acquisizione di tratte in fibra ottica e l'individuazione e la regolamentazione di sinergie nella realizzazione della rete telematica regionale è stata sottoscritta in data 18 settembre 2009.

Il Bando di gara per la realizzazione di una rete IP (Internet Protocol) multi servizio su nuova struttura in fibra ottica tra sedi della società C.V.A. S.p.A. è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GU/S 139) in data 23 luglio 2009. L'aggiudicazione dei lavori²⁶ è avvenuta in data 4 dicembre 2009.

²⁶La ditta aggiudicataria è l'A.T.I. Valori S.c. a r.l./Consozio Aedars S.c. a r.l.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
2.520.000,00	2.520.000,00	100,00	0,00	0,00

Attività b) - Sostegno allo sviluppo di nuovi contenuti e di nuovi servizi.

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 3											
Nuovi servizi realizzati in favore del sistema economico regionale	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4*											
N. di progetti (Società dell'Informazione) (C.I. 11)	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 5											
N. di imprese beneficiarie	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										1.000
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 6											
N. di imprese beneficiarie nel settore ICT	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									

* L'indicatore di realizzazione ha subito modificazioni nella denominazione al fine di uniformarla a quanto previsto dal documento della Commissione europea "Linee guida di orientamento sui metodi di valutazione: Report sui Core Indicators per Fondo europeo di sviluppo regionale e Fondo di coesione", DRAFT, Working Document n. 7, luglio 2009.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 1862 del 3 luglio 2009, è stata avviata la realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica e allo sviluppo del parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans, mediante l'impiego di nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Per l'attuazione dell'operazione, che rientra tra le operazioni a regia regionale e inserita nell'elenco dei Progetti cardine (PC n. 21), la Regione ha individuato quale realizzatore la partecipata regionale IN.VA S.p.A.: la relativa convenzione tra le parti è stata sottoscritta in data 2 ottobre 2009.

Il Comitato di pilotaggio, insediatosi il 1° dicembre 2008, nel corso del 2009 è stato convocato nelle seguenti date:

- 2 aprile 2009: definizione della documentazione finalizzata all'avvio intervento e delle modalità di rendicontazione delle spese sostenute;
- 15 luglio 2009: stato avanzamento dei lavori e adempimenti dei soggetti coinvolti;
- 23 settembre 2009: incontro con il progettista arch. Venegoni;
- 30 settembre 2009: stato avanzamento dei lavori, modalità operative di prosecuzione delle attività e relativa programmazione;
- 12 novembre 2009: stato di avanzamento dei lavori e definizione delle attività di selezione fornitori.

Nel corso del mese di dicembre 2009, IN.VA S.p.A. ha provveduto ad effettuare attività di ricerca, analisi e selezione di mercato in merito all'offerta di servizi di consulenza idonei a sviluppare le diverse componenti tecniche dello studio di fattibilità.

In data 23 dicembre 2009, con nota prot. n. 2791/2009, è stata trasmessa la richiesta di offerta per la realizzazione dello studio di fattibilità ai 15 operatori economici selezionati. Il termine fissato per la presentazione delle offerte è il 26 gennaio 2010.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
172.032,00	172.032,00	100,00	0,00	0,00

3.3.1.2 Analisi qualitativa

Nel corso del 2009 sono state avviate entrambe le attività previste nell'ambito dell'Asse III, attraverso l'avvio delle seguenti operazioni:

- realizzazione di un primo stralcio funzionale del "Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)";
- realizzazione di uno studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans.

Data la tipologia delle operazioni e il recente avvio delle stesse, non si registrano avanzamenti degli indicatori di risultato e di realizzazione; per quanto concerne gli indicatori finanziari, si registra un avanzamento degli impegni del beneficiario pari alla quota complessivamente programmata, mentre i primi pagamenti saranno realizzati nel corso del 2010.

Gli interventi avviati presentano nel complesso un elevato grado di coerenza rispetto agli obiettivi attesi.

L'operazione in materia di banda larga, in particolare, rappresenta un primo stralcio di un progetto più ampio attraverso il quale la Regione autonoma Valle d'Aosta si prefigge l'obiettivo di garantire la presenza di dorsali in fibra ottica lungo tutte le vallate della regione (ove tale tipo di infrastruttura non è presente) al fine di rendere disponibile nel prossimo futuro a tutta la potenziale utenza una rete ad altissima velocità di nuova generazione (new generation network), che permetta di ridurre oggi ed evitare in futuro il fenomeno del "digital divide", ossia dell'esclusione dagli sviluppi dei servizi avanzati di telecomunicazione e in generale dall'economia della società dell'informazione. Inoltre, attraverso tale progetto si vuole consentire così la presenza di operatori di TLC sul territorio in grado di offrire servizi di connettività a larghissima banda e mettere in atto azioni tali da garantire qualità del servizio e diffusione uniforme dello stesso su tutto il territorio regionale.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità e di ambiente sarà garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

3.3.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Al momento, non si sono riscontrati problemi da segnalare.

4. Asse IV - Assistenza tecnica

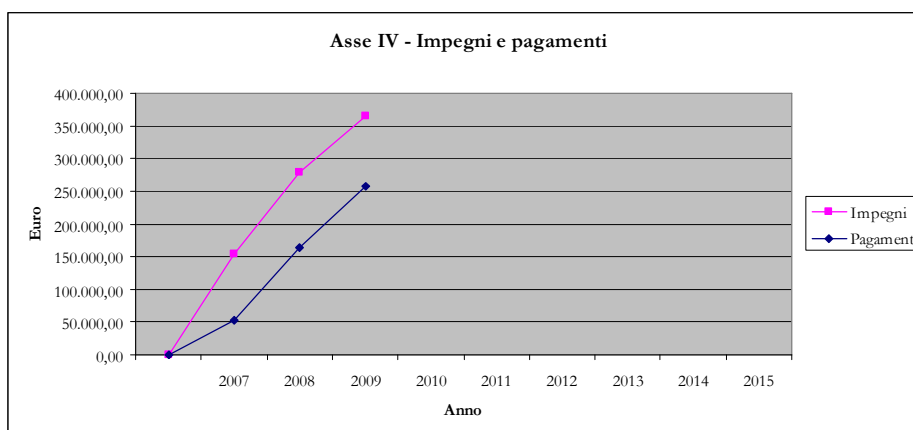
4.4.1 Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

4.4.1.1 Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

Stato di avanzamento finanziario complessivo dell'Asse IV

Spesa pubblica programmata	Attività	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
		Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
		Importo	%	Importo	%
1.952.425,00		364.458,00	18,67	258.059,62	13,22
	Attività a)	92.904,00	4,76	92.903,20	4,76
	Attività d)	27.000,00	1,38	0,00	0,00
	Attività e)	166.310,00	8,52	115.256,70	5,90
	Attività i)	25.020,00	1,28	25.020,00	1,28
	Attività j)	28.624,00	1,47	2.529,70	0,13
	Attività l)	24.600,00	1,26	22.350,02	1,14

* I dati di monitoraggio al 31 dicembre 2009 trasmessi mediante SISPREG differiscono da quelli indicati nelle Relazioni annuali di esecuzione trasmesse all'AdG in quanto, a causa della recente entrata a regime dell'applicativo, non è stato possibile un completo allineamento. Per l'Asse 4, gli impegni al 31.12.2009 sono pari a euro 400.818,00 (20,53%) e i pagamenti sono pari a euro 258.059,62 (13,22%).



Indicatori di risultato		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore IV.1											
Quota della popolazione a conoscenza del contributo dell'UE alle politiche di sviluppo della Valle d'Aosta	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										>50%
	Linea di riferimento (baseline)	N.D.									
Indicatore IV.2											
Capacità di spesa del PO rispetto al piano finanziario	Risultato	0	3,38%	13,52%							13,52%
	Obiettivo										100%
	Linea di riferimento (baseline)	0									

Tabella indicatori di realizzazione dell'Asse 4 - Assistenza tecnica

Indicatori di realizzazione		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
Indicatore 1											
Sistemi di controllo integrati implementati	Risultato	0	1	1							1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 2											
Best practices condivise	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 3											
Valutazioni effettuate	Risultato	0	1	1							1
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento (baseline)	0									
Indicatore 4											
Azioni di comunicazione realizzate	Risultato	6	8	14							14
	Obiettivo										25
	Linea di riferimento (baseline)	0									

4.4.1.2. Modalità del ricorso all'assistenza tecnica

Nel corso del 2009, per consentire una corretta gestione del POR, si sono avviate le seguenti operazioni, a regia regionale, di assistenza tecnica:

- a) *Predisposizione dei documenti programmatori e di supporto alla programmazione (es. manuali delle procedure)*

In data 22 aprile 2009, si è conclusa l'operazione avviata con deliberazione della Giunta regionale n. 2534 del 14 settembre 2007²⁷ relativa alla redazione di un apposito manuale sulla gestione e sull'ammissibilità delle spese per gli interventi cofinanziati dal FESR, in grado di supportare le strutture dell'amministrazione regionale, gli enti strumentali della Regione e gli enti locali incaricati dell'attuazione del POR FESR nella corretta, efficace e efficiente gestione dei cofinanziamenti comunitari e statali.

L'Autorità di gestione, inoltre, ha contribuito all'elaborazione del "Manuale SISPREG", il sistema di monitoraggio elaborato dalla Regione e per la cui descrizione di dettaglio di rimanda all'attività *m*). L'obiettivo del presente manuale è quello di fornire una guida unica e completa, consultabile a diversi livelli operativi, che consenta di acquisire le nozioni di base necessarie al corretto utilizzo delle funzionalità dell'applicativo SISPREG. Il documento, infatti, è strutturato in maniera tale da permettere ai soggetti coinvolti nell'attività di monitoraggio di acquisire una visione completa e dettagliata della tipologia, dell'iter di trasmissione e della modalità di validazione dei dati nonché le indicazioni basilari per comprendere le finalità dell'attività di monitoraggio. Al momento, è disponibile una prima versione del manuale d'uso - consultabile all'interno del sito istituzionale della Regione - che rappresenta lo stato dell'arte del progetto al mese di agosto 2009 ed è da considerarsi un *work in progress* in quanto vi sono ancora alcune sezioni in corso di elaborazione.

²⁷ recante "Affido di incarico alla "Selene Audit srl", di Torino, per attività di supporto alla definizione dei Sistemi di gestione e controllo del POR Valle d'Aosta FESR Competitività regionale 2007/2013 e del POR Valle d'Aosta FSE Occupazione 2007/2013, ai sensi della l.r. 18/2008. Impegno di spesa".

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
92.904,00	92.904,00	100,00	92.903,20	100,00

- b) Elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari con il supporto di un sistema informativo adeguato*

Con riferimento all'analisi del sistema informativo a supporto dell'elaborazione della reportistica prevista dai regolamenti comunitari, si rimanda all'attività *m)* dello stesso Asse IV.

- c) Preparazione dei Comitati di sorveglianza regionali e assistenza finalizzata a garantire e migliorare il funzionamento degli stessi*

Nel corso del 2009, il Comitato di sorveglianza del POR FESR è stato organizzato congiuntamente con l'ultimo Comitato di sorveglianza del Docup Ob. 2 2000/06.

L'approvazione della realizzazione delle riunioni dei Comitati di sorveglianza è avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 27 marzo 2009 che ha approvato, tra l'altro, l'affido di un incarico per la realizzazione di azioni d'informazione e sensibilizzazione dei membri esterni dei suddetti Comitati, in merito ai ruoli, compiti e funzioni al fine di rafforzarne il coinvolgimento attivo e migliorarne la capacità "valutativa".

- d) Audit, valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento*

Con deliberazione n. 1295 del 15 maggio 2009, è stato affidato un incarico di collaborazione tecnico-giuridica alle attività di audit, valutazione, controllo, ispezione e rendicontazione delle attività ammesse a finanziamento dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali nel periodo 2007/2013. Le attività hanno previsto, tra l'altro: supporto nella redazione della check-list di verifica dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi e nell'esame, studio e impostazione di una check-list di controllo relativamente agli appalti; consulenza nell'ambito degli audit di sistema ai fini della valutazione dei rischi e dell'affidabilità dei sistemi; supporto nella redazione dei pareri e dei rapporti annuali del Programma.

In attuazione del Piano di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Valle d'Aosta, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 3272 del 14 novembre 2008, è stato elaborato il Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo della Regione autonoma Valle d'Aosta, al 30 giugno 2009. Data la fase ancora propedeutica di attuazione della Politica regionale di sviluppo, questo primo rapporto, predisposto a cura del NUVAL e illustrato nel corso del Forum partenariale tenutosi al Palazzo Regionale di Aosta il 14 dicembre 2009, ha una valenza prevalentemente metodologica e si caratterizza per focalizzare l'attenzione sui cambiamenti nel contesto socio-economico, sull'avanzamento fisico e finanziario della programmazione cofinanziata e sull'attuazione del sistema di regia unitaria.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
27.000,00	27.000,00	100,00	0,00	0,00

e) Rafforzamento delle risorse tecniche e delle dotazioni aggiuntive di personale coinvolto nella programmazione, gestione, sorveglianza e controllo del POR

Con provvedimento dirigenziale n. 1947 del 14 maggio 2009 del Direttore della Direzione programmi per lo sviluppo regionale, è stata approvata la partecipazione di un dipendente al corso di formazione “La rendicontazione nei Fondi strutturali 2007/2013 - Principi fondamentali, normativa di riferimento e metodologie”.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 25 settembre 2009 è stato affidato un incarico di assistenza tecnico-amministrativa alle attività di gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo del Programma operativo.

Con provvedimento dirigenziale n. 4290 del 14 ottobre 2009 del Direttore della Direzione programmi per lo sviluppo regionale, è stata approvata la partecipazione di n. 4 dipendenti ai corsi di formazione “La rendicontazione dei progetti europei” e “La disciplina comunitaria relativa agli aiuti di Stato”²⁸. Quest’ultimo, previsto nei giorni 22 e 23 ottobre 2009, è stato dapprima rinviato e successivamente annullato dallo stesso Ente organizzatore con comunicazione in data 9 novembre 2009; con successivo provvedimento del Direttore della Direzione programmi per lo sviluppo n. 5242 del 3 dicembre 2009, pertanto, è stata approvata la riduzione dell’impegno di spesa inizialmente previsto.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 2785 del 9 ottobre 2009, infine, è stato affidato un incarico per attività di assistenza tecnica nell’attuazione del Programma. L’operazione in argomento si inserisce altresì nell’ambito dell’attività *l)* dello stesso Asse IV del Programma.

Nel corso del 2009, infine, si è svolta una prova selettiva, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo determinato di funzionari (categoria D) nel profilo di istruttori di Programmi di sviluppo, nell’ambito dell’Amministrazione regionale²⁹. L’approvazione della graduatoria finale dei concorrenti è avvenuta con deliberazione della Giunta regionale n. 3669 dell’11 dicembre 2009. Con riferimento al POR FESR, si prevede l’assunzione di n. 2 candidati a tempo determinato, per un massimo di tre anni, nel corso del primo trimestre 2010.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
166.310,00	166.310,00	100,00	115.256,70	69,30

f) Supporto al confronto e alla definizione di istanze regionali delle autorità coinvolte nella programmazione FESR in rapporto agli altri fondi

Al momento non sono stati realizzati interventi.

²⁸ La partecipazione dei dipendenti al corso di formazione “La disciplina comunitaria relativa agli aiuti di Stato” verrà riproposta nel corso del 2010.

²⁹ Il testo del bando è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione autonoma Valle d’Aosta n. 26 del 30 giugno 2009.

- g) *Supporto ai tavoli di raccordo e confronto tra le autorità coinvolte nella programmazione FESR e quelle degli altri fondi, in un'ottica di integrazione e semplificazione dei sistemi*

Così come descritto all'interno del paragrafo 2.6 Complementarietà con altri strumenti, l'Autorità di gestione del Programma è membro del NUVAl, l'organo che garantisce il supporto tecnico alle strutture regionali, nella programmazione, nella valutazione e nel monitoraggio degli interventi pubblici, in particolare per ciò che concerne i programmi comunitari e statali.

- b) *Sostegno alla circolazione di pratiche e modelli per migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione dei POR*

L'Autorità di gestione ha realizzato un database, all'interno della sezione intranet del sito istituzionale della Regione, contenente la documentazione (norme, procedure e documenti metodologici) relativi alla gestione dei programmi comunitari cofinanziati dal FESR.

Le informazioni relative alle operazioni avviate nell'ambito del Programma sono altresì disponibili all'interno della sezione internet della Politica regionale di sviluppo 2007/13 del sito regionale.

- i) *Elaborazione di valutazioni volte a sostenere la sorveglianza del POR (compresi gli eventuali aggiornamenti della VAS)*

Nel corso del 2009, sono stati predisposti gli atti per l'espletamento di una gara d'appalto per l'acquisizione, negli anni 2010/2013, dei servizi di valutazione *in itinere* del POR FESR 2007/13.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
25.020,00	25.020,00	100,00	25.020,00	100,00

- j) *Predisposizione del piano di comunicazione del POR*

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 1702 del 19 giugno 2009, il Piano di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Valle d'Aosta, attuata dai Programmi a cofinanziamento comunitario, statale e regionale, che costituisce documento di orientamento per le attività di informazione e comunicazione a livello di strategia unitaria e a livello dei singoli programmi, da aggiornare periodicamente tenendo conto del processo attuativo della programmazione. Il Piano di comunicazione integrato dei Programmi operativi "Competitività regionale 2007/2013" e "Occupazione 2007/2013", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 588 del 5 marzo 2008, figura tra gli allegati del Piano di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13.

In attuazione di tale Piano di comunicazione, con deliberazione n. 1785 del 26 giugno 2009, la Giunta regionale ha approvato la realizzazione di azioni di comunicazione, negli anni 2009/11.

L'Autorità di gestione, inoltre, ha collaborato alla predisposizione degli atti di gara per l'acquisizione in economia, negli anni 2009/2011, di servizi relativi all'organizzazione e alla realizzazione di eventi pubblici e riunioni partenariali di comunicazione della politica regionale di sviluppo 2007/13. L'approvazione dell'avvio delle procedure di gara e l'affido alla ditta aggiudicataria sono avvenuti con provvedimenti dirigenziali n. 2733 in data 26 giugno 2009 e n. 3610 in data

25 agosto 2009 del Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei.

L'Autorità di gestione ha altresì collaborato alla predisposizione degli atti di gara per l'acquisizione in economia, negli anni 2010/11, di servizi relativi alla progettazione grafica, stampa, comunicazione e pubblicità della politica regionale di sviluppo 2007/13. L'approvazione dell'avvio delle procedure di gara è avvenuta con provvedimento dirigenziale n. 5858, in data 29 dicembre 2009, del Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei.

Nel corso del 2009, infine, l'Autorità di gestione ha collaborato alla predisposizione degli atti di gara per l'acquisizione in economia, negli anni 2010/11, di servizi relativi alla realizzazione di materiale fotografico e audio-video, per la campagna di comunicazione della politica regionale di sviluppo 2007/13. L'approvazione dell'avvio delle procedure di gara è avvenuta con provvedimento dirigenziale n. 5969, in data 29 dicembre 2009 del Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei.

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamenti del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
185.000,00	28.624,00	15,47	2.529,70	1,37

k) Definizione ed attuazione delle misure appropriate alla verifica dell'implementazione del Piano di comunicazione

Alla data di elaborazione della presente relazione, non sono stati realizzati interventi.

l) Supporto all'attività di selezione delle proposte di operazioni

Come descritto alla precedente lettera e), è stato affidato un incarico di assistenza tecnica con deliberazione della Giunta regionale n. 2785 del 9 ottobre 2009.

Con deliberazione n. 3510 del 4 dicembre 2009, la Giunta regionale ha approvato - nell'ambito dei Progetti cardine relativi alla valorizzazione economica dei beni culturali - le elaborazioni e/o integrazioni degli studi di fattibilità del Castello di Arvier (PC n. 15), del Castello di Verrès (PC n. 32) e del sito archeologico di Pont d'Ael (PC n. 16). L'operazione è propedeutica all'attività di selezione delle idee progettuali per l'ammissione al finanziamento nell'ambito dell'attività II.E "Valorizzazione dei beni e delle identità culturali del territorio" del Programma.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 3511 del 4 dicembre 2009, la Giunta regionale ha approvato altresì la realizzazione di uno studio di fattibilità relativo all'attualizzazione e all'integrazione del Piano di ristrutturazione e riconversione dell'area autoportuale di Pollein-Brissogne. Lo studio dovrà, tra l'altro, analizzare le misure specifiche del Programma destinate allo sviluppo dell'area, con particolare riferimento:

- alle iniziative finalizzate a garantire l'insediamento di imprese nell'area autoportuale (attività I.D);
- ad ulteriori iniziative di riconversione e di realizzazione di edifici destinati ad ospitare imprese (attività II.B);
- ad ulteriori iniziative sinergiche e complementari alle iniziative di informazione, divulgazione e animazione finalizzate alla diffusione presso i cittadini, imprese e istituzioni di soluzioni, tecniche e strumenti innovativi

nel campo dell'efficienza energetica già avviate in loco (progetti pilota nell'ambito dell'attività II.C e evento annuale Rigenergia).

Avanzamento finanziario

Spesa pubblica programmata	Attuazione finanziaria cumulata al 31/12/2009			
	Impegni del beneficiario		Pagamento del beneficiario	
Importo	Importo	%	Importo	%
212.184,00	24.600,00	11,59	22.350,02	10,53

* I dati di monitoraggio al 31 dicembre 2009 trasmessi mediante SISPREG differiscono da quelli indicati nelle Relazioni annuali di esecuzione trasmesse all'AdG in quanto, a causa della recente entrata a regime dell'applicativo, non è stato possibile un completo allineamento. Per l'operazione in argomento, gli impegni al 31.12.2009 sono pari a euro 60.960,00 (28,73%) e i pagamenti sono pari a euro 22.350,02 (10,53%).

m) Adeguamento, manutenzione e assistenza operativa di sistemi di monitoraggio qualitativo finalizzati alla valorizzazione delle politiche (compreso il monitoraggio ambientale previsto dalla VAS)

L'Autorità di gestione ha contribuito allo sviluppo dell'applicativo denominato SISPREG, il sistema di monitoraggio della strategia regionale relativa ai programmi comunitari e nazionali. La sua realizzazione, finanziata mediante risorse regionali, è stata affidata ad IN.VA S.p.A., ente strumentale della Regione operante nel settore dello sviluppo dell'informatica. L'elaborazione *ex novo* di questo strumento è finalizzata ad assicurare un approccio unitario alla programmazione, all'attuazione e alla valutazione permanente degli interventi. I dati richiesti permettono di ottenere informazioni in merito alla programmazione e all'attuazione dei singoli Programmi operativi in cui è articolata la strategia unitaria regionale. L'obiettivo è quello di mantenere il controllo costante sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli interventi rispetto agli obiettivi generali e specifici della strategia unitaria e di attuare, eventualmente, le opportune misure correttive.

Allo stato attuale, l'applicativo consente la gestione della reportistica, delle informazioni anagrafiche, degli indicatori fisici, finanziari e procedurali e della pianificazione; inoltre, sono in fase di ultimazione le sezioni che permetteranno la gestione della rendicontazione delle spese ammissibili al finanziamento del Programma e dei controlli. Il collegamento tra il sistema della Regione e quello dell'IGRUE avviene tramite il software denominato SENDER.

In attuazione della procedura di rilevamento annuale degli indicatori del Piano di monitoraggio ambientale già descritto all'interno del § 2.2 "Rispetto del diritto comunitario", l'Autorità di gestione ha richiesto alle strutture regionali competenti, con nota prot. n. 2849/PRO del 14 dicembre 2009, il rilevamento degli indicatori di cui all'allegato I della presente relazione.

n) Supporto operativo al partenariato

Sulla base delle indicazioni comunitarie e nazionali e dei documenti programmatici regionali, in data 28 gennaio 2009, la Regione Valle d'Aosta ha stipulato, con il Partenariato istituzionale ed il Partenariato economico-sociale, un Protocollo d'intesa, successivamente trasmesso al Ministero dello sviluppo economico, per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo 2007/13.

A seguito della firma del Protocollo d'intesa, il Nuval ha organizzato un incontro con i componenti del Forum partenariale previsto dal Protocollo. All'incontro, che si è tenuto il 24 febbraio 2009 presso le *pépinière d'entreprises* dell'Espace Aosta, sono stati invitati complessivamente 25 referenti del Partenariato.

Come già indicato all'interno della presente relazione, l'Autorità di gestione ha organizzato, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, un incontro con il Forum partenariale tenutosi in data 14 dicembre 2009 presso il Palazzo regionale, nel corso del quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo della Regione predisposto dal NUVAl.

Anche a seguito di quanto emerso nel corso del Forum partenariale, la composizione del Comitato di sorveglianza del Programma è stata modificata, così come descritto all'interno del § 2.7 "Modalità di sorveglianza".

4.4.1.3 Analisi qualitativa

Nel corso del 2009 sono stati avviati ulteriori interventi, nell'ambito dell'Asse IV, finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma ed a garantire una corretta gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. In particolare, l'Autorità di gestione ha provveduto ad avviare interventi finalizzati a:

- l'organizzazione del Comitato di sorveglianza;
- il rafforzamento delle dotazioni di personale interno per le attività di assistenza tecnico-amministrativa e tecnico-giuridica;
- l'elaborazione del Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- l'elaborazione degli atti per la gara d'appalto per l'acquisizione di servizi di valutazione *in itinere* del Programma;
- il supporto all'elaborazione del Piano di comunicazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13 della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- la realizzazione del manuale per l'utilizzo del sistema informativo SISREG;
- il supporto all'attività di selezione delle proposte progettuali;
- il supporto operativo al partenariato;
- la realizzazione di diverse attività di pubblicità e informazione.

Per quanto concerne gli indicatori di risultato, si registra un buon avanzamento della capacità di spesa del Programma rispetto al piano finanziario complessivo, mentre non è ancora possibile quantificare la quota della popolazione a conoscenza del contributo dell'UE alle politiche di sviluppo della Valle d'Aosta. Con riferimento agli indicatori di realizzazione, assumono un peso rilevante le 14 azioni di comunicazione complessivamente realizzate. Si registrano altresì progressi per quanto concerne l'avanzamento finanziario, sia dal punto di vista degli impegni, sia dal punto di vista dei pagamenti.

Dal lato degli obiettivi attesi, le azioni finora avviate risultano strategiche rispetto al conseguimento di tre degli obiettivi previsti, ovvero:

- sostenere l'esecuzione del programma nelle principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo;
- rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione delle politiche finanziate;
- dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione.

Laddove pertinente, infine, il rispetto delle politiche orizzontali in tema di pari opportunità, di non discriminazione e di ambiente è garantito dall'applicazione di appositi criteri di selezione delle operazioni.

4.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Non si sono riscontrate problematiche nell'attuazione degli interventi previsti dall'Asse IV.

5. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

5.1 L'informazione del programma operativo

In ottemperanza all'art. 69 del regolamento (CE) n. 1083/2006 e agli articoli dal 2 al 10 del regolamento (CE) n. 1828/2006 le Autorità di gestione dei due Programmi operativi "Competitività regionale 2007/13" (FESR) e "Occupazione 2007/13" (FSE) hanno elaborato e condiviso, per ragioni di efficacia, efficienza, coerenza con la programmazione regionale e interazione tra target, un unico piano di comunicazione, che definisce la programmazione degli strumenti e delle azioni per l'informazione e la comunicazione, nonché le modalità per il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate nell'arco di tempo tra il 2007 e il 2013, da attuare in maniera integrata. Tale Piano di comunicazione integrato è stato approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 588 del 5 marzo 2008.

Nel corso del 2009, sono stati realizzati i seguenti interventi informativi e pubblicitari:

- pubblicazione di articoli sulle maggiori testate locali, relativi sia al programma in generale, sia agli interventi avviati;
- coordinamento con l'Ufficio Stampa della Regione al fine di predisporre i comunicati stampa relativi alle attività avviate nell'ambito del Programma;
- coordinamento con il Centro "Europe Direct" per la sensibilizzazione del grande pubblico e per garantire un'ampia diffusione delle informazioni relative al programma. In particolare, nel corso del 2009 "Europe Direct" Vallée d'Aoste ha collaborato con la sede Rai TRE della Valle d'Aosta per la realizzazione di undici puntate di un programma televisivo dedicato all'attualità europea negli spazi regionali. "20 minutes avec l'Europe" si è avvalso del concorso e dell'assistenza del centro Europe Direct Vallée d'Aoste, in particolare per l'ideazione e la realizzazione della rubrica "RégionEurope". L'intento è stato quello di approfondire e divulgare l'attualità proveniente dalle istituzioni europee di interesse per la nostra regione, i bandi e gli inviti a presentare proposte grazie alle fonti di finanziamento europeo, nonché le attività promosse sul territorio dal nostro centro informativo.

Nel corso del 2009, inoltre, sono stati realizzati i seguenti articoli informativi sulla newsletter bimestrale 'VdAeuropeinfo' (disponibili all'indirizzo Internet http://www.regione.vda.it/europedirect/newsletter/archivio_i.asp), diffusa presso le Antenne europee ED del territorio nazionale ed europeo, gli uffici pubblici regionali, i comuni della regione ed i privati iscritti alla mailing list del Centro:

- "Réhabilitation du Fort et du bourg de Bard" - Newsletter n. 13 di marzo-aprile 2009;
- "Aiuti alle piccole e medie imprese", - Newsletter n. 14 di maggio-giugno 2009;
- "Comitati di sorveglianza: la riunione annuale", - Newsletter n. 15 di luglio-agosto 2009;
- "Interventi per lo sviluppo e l'innovazione nelle imprese valdostane" - Newsletter n. 16 di settembre-ottobre 2009;

- “Progetti pilota nel campo dell’energia rinnovabile” - Newsletter n. 17 di novembre-dicembre 2009;
- visita, in data 17 gennaio del Commissario europeo per la politica regionale Danuta Hübner, occasione per fare il punto sui risultati raggiunti con i finanziamenti europei erogati nel periodo 2000-2006, analizzare i progetti in corso, cofinanziati dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e le prospettive che si aprono con la nuova programmazione 2007-2013;
- presentazione del Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 nel corso della trasmissione “Alpes Express” del 21 febbraio 2009, in onda sull'emittente France 3;
- organizzazione, in data 25 settembre 2009, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, dell'evento annuale finalizzato a presentare al pubblico lo stato di attuazione e le opportunità offerte dai Programmi cofinanziati dai Fondi comunitari e statali per il periodo 2007/13. L'evento, in occasione dell'anno europeo della creatività e dell'innovazione, è stato associato alla manifestazione “Notte europea dei ricercatori”;
- organizzazione, in collaborazione con le altre Strutture regionali responsabili dei Programmi cofinanziati dagli altri Fondi comunitari e statali, in data 14 dicembre 2009, al Forum partenariale, nel corso del quale è stato illustrato il Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo della Regione predisposto dal NUVAL;
- esposizione, presso la sede dell'Autorità di gestione del Programma, della bandiera dell'Unione europea per una settimana a partire dal 9 maggio 2009;
- aggiornamento della sezione ‘Europa’ del sito regionale (<http://www.regione.vda.it/europa>), atto a fornire informazioni sulla nuova programmazione 2007-2013;
- implementazione ed aggiornamento, all'interno di un'apposita sezione del sito internet regionale, della lista dei beneficiari (http://www.regione.vda.it/europa/por_competitivita_regionale/programma/beneficiari_i.asp).

6. VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 presenta, al momento dell'elaborazione della presente relazione, un buon livello di attuazione complessivo, in quanto sono stati avviati numerosi interventi e sono in fase di definizione le modalità di avvio di ulteriori linee di intervento.

In particolare, con riferimento all'Asse I la risoluzione della problematica relativa all'individuazione di Finaosta S.p.A. quale Organismo intermedio per la gestione di alcuni interventi, ha permesso l'avvio delle azioni previste nell'ambito dell'attività I.B (Aiuto allo sviluppo, Aiuto all'innovazione, Cofinanziamento della l.r. 6/2003). Inoltre, nel 2009 è stata avviata altresì l'azione relativa al Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi - in continuazione con quanto realizzato nel corso del precedente periodo di programmazione - ed è scaduto il termine per la presentazione delle domande di contributo nell'ambito del "Bando a favore di imprese per la realizzazione di progetti di innovazione", che verrà riproposto anche nel corso del 2010 con alcuni adattamenti per migliorarne l'attrattività. Con riferimento all'attività I.A, l'unica a non essere stata avviata, sono in fase di definizione le modalità di avvio dell'azione che prevede il cofinanziamento della l.r. 84/93 (Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo).

Per quanto concerne l'Asse II, oltre alle operazioni già avviate (recupero e riconversione delle aree industriali, realizzazione di un centro visitatori nel Parco naturale Mont Avic, prosecuzione del recupero e della valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard) sono stati avviati diversi interventi finalizzati allo sfruttamento delle fonti di energia rinnovabili e promozione dell'efficienza energetica (progetti pilota presso Autoporto e Villa Cameron, centrale di cogenerazione) e alla valorizzazione economica dei beni e dell'identità culturale del territorio (Parco minerario regionale, sito archeologico di Pont d'Aël, Castello di Arvier e Castello di Verrès). Di concerto con le strutture regionali responsabili, sono altresì in fase di definizione le modalità di avvio di ulteriori interventi ed il cui avvio è previsto nel 2010.

Nel corso del 2009, inoltre, sono state avviate anche le attività previste nell'ambito dell'Asse III, grazie all'approvazione di un primo stralcio funzionale del "Piano di sviluppo regionale di reti di nuova generazione (NGN)" e all'avvio dello studio di fattibilità finalizzato alla valorizzazione economica del Parco archeologico di Saint-Martin-de-Corléans, finalizzato ad individuare le tecnologie da applicare ai ritrovamenti presenti.

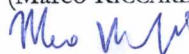
Relativamente all'Asse IV, infine, sono stati avviati ulteriori interventi finalizzati a sostenere l'esecuzione del Programma ed a garantire la gestione delle risorse finanziarie in termini di efficienza ed efficacia. Mediante il ricorso all'assistenza tecnica, è stato possibile, tra l'altro: aumentare le dotazioni di personale coinvolto nella programmazione, gestione, attuazione e sorveglianza del Programma; effettuare azioni di comunicazione; avviare studi di fattibilità finalizzati alla selezione delle proposte progettuali.

A livello complessivo, si registra un progresso degli indicatori di avanzamento finanziario e di realizzazione, nonostante molti interventi siano stati avviati solo di recente. Per quanto concerne gli indicatori di risultato a livello di Asse e di Programma, la loro rilevazione sarà possibile solo a conclusione degli stessi e non è stato, pertanto, possibile quantificarli in questa sede.



Così come già descritto nei paragrafi precedenti, nel corso dell'attuazione del Programma sono state adottate le opportune modalità di raccordo con le altre Autorità di gestione, al fine di evitare la sovrapposizione tra i diversi strumenti finanziari e con l'obiettivo di implementare le sinergie e le integrazioni tra i diversi Programmi nell'ambito della politica regionale di sviluppo per il periodo 2007/2013.

Aosta, 9 giugno 2010

Il Direttore
(Marco RICCARDI)



Progetti significativi

	Programma operativo Competitività regionale 2007/2013 Valle d'Aosta	
	ASSE II - Attività e)	
	<i>Obiettivo specifico:</i> Rendere più attraente la regione per i cittadini, per i turisti e per gli operatori economici	
	<i>Obiettivo operativo:</i> Promuovere lo sfruttamento efficiente di fonti rinnovabili e l'efficienza energetica	
	<i>Azione:</i> Attività a supporto del Centro di osservazione avanzato sulle energie di flusso e sull'energia di rete (COA)	
	<i>Titolo progetto:</i> Realizzazione di un progetto pilota a fonti rinnovabili	

Codice progetto: COM.2.C.3		
Titolo progetto: Realizzazione di un progetto pilota tramite l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili presso gli edifici "Direzionale" e "Serpentone" di proprietà di Autoporto Valle d'Aosta S.p.A., siti in Loc. Autoporto nel comune di Pollein		
CUP: G76D09000000009		
IMPORTO FINANZIARIO		
FONTE	IMPORTO	NOTE (eventuali)
FESR	€ 318.584,00	Impegnato dal beneficiario al 31.12.2009: € 785.077,15
Stato	€ 334.513,20	Pagato dal beneficiario al 31.12.2009: € 100.878,40
Regione	€ 143.362,80	
<i>Data inizio progetto:</i> 5 giugno 2009 (approvazione della deliberazione della Giunta regionale)		
<i>Consegna della progettazione preliminare da parte di S.E.A. s.r.l.:</i> 10 agosto 2009		
<i>Consegna del progetto esecutivo da parte di S.E.A. s.r.l.:</i> 9 novembre 2009		
<i>Beneficiario:</i> Autoporto Valle d'Aosta S.p.A.		
<i>Struttura regionale responsabile del controllo di primo livello:</i> Servizio per l'attuazione del Piano energetico		
I dati derivanti dal monitoraggio degli impianti dimostrativi saranno trasmessi al COA		



L'operazione, la cui conclusione è prevista entro il III trimestre del 2010, prevede la sperimentazione di diversi impianti fotovoltaici con tecnologia a film sottile e microeolico. L'intervento si compone delle seguenti parti:

- impianto fotovoltaico, installato sulla copertura dell'edificio "Direzionale";
- impianto microeolico, installato sulla copertura dell'edificio "Serpentone" e composto da 4 aerogeneratori;
- sistema di monitoraggio;
- sistema informativo per l'elaborazione dei dati derivanti dal monitoraggio e la condivisione degli stessi con il COA.

L'operazione è complementare e sinergica con strumenti della programmazione regionale (Piano energetico ambientale regionale e il Piano aria), politiche regionali in campo energetico, politiche comunitarie (Pacchetto clima-energia 20-20-20), nonché con altri interventi avviati nell'ambito del POR FESR 2007/2013 (Progetto pilota presso edificio di proprietà regionale Villa Cameron).

Progetti a cavallo con la programmazione 2000/06

Prosecuzione della Valorizzazione del Forte di Bard e copertura del cortile dell'Opera Carlo Alberto

Misura Docup ob. 2 2000/06:

Misura 1.3 - Sviluppo dell'offerta di turismo culturale e ambientale

Azione n. 1.3.1 "Completamento degli interventi per il recupero e la valorizzazione del Forte e del Borgo medievale di Bard"

Attività POR FESR 2007/2013:

Asse II - Promozione dello sviluppo sostenibile

Attività II.E - Valorizzazione dei beni e dell'identità culturale del territorio

Titolo del progetto

Valorizzazione del Forte di Bard e studio di fattibilità per la copertura del cortile dell'Opera Carlo Alberto

Costo totale previsto: € 21.072.984

Contributo FESR previsto: € 5.669.841

Costo totale a carico del Docup Ob. 2 2000/06: € 15.872.984

Contributo FESR a carico del Docup Ob. 2 2000/06: € 3.589.841

Costo totale previsto a carico del POR FESR 2007/2013: € 5.200.000

Contributo FESR previsto a carico del POR FESR 2007/2013: € 2.080.000

Costo totale certificato al 31.12.2009 sul POR FESR 2007/2013: € 3.130.812,44

Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul POR FESR 2007/2013: € 1.252.324,98

Data prevista per il completamento dei lavori:

La data conclusiva per la realizzazione degli interventi è stata prevista per il IV trimestre del 2010.

Breve descrizione

Il Docup Ob. 2 2000/06 ha visto la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) aggiornamento progettazione esecutiva e direzione, esecuzione e collaudo dei lavori relativi alle perizie di variante e suppletive degli interventi in attuazione del Documento unico di programmazione - Docup ob.2 1997/99;
- b) aggiornamento progettazione esecutiva e direzione, esecuzione e collaudo del quarto stralcio a completamento del Piano operativo relativo alla valorizzazione del Forte di Bard, comprendente le seguenti opere edilizie ed impiantistiche:
 - b.1) rifacimento delle coperture e relative opere accessorie nei corpi bassi del fabbricato Carlo Alberto e nei fabbricati Vittorio, Mortai e Ferdinando;
 - b.2) recupero edilizio e funzionale dei fabbricati di cui sopra e restauro della scala di collegamento di detti fabbricati;
 - b.3) sistemazione dei percorsi pedonali e veicolari interni all'area del forte e del loro immediato intorno;
 - b.4) restauro dei paramenti esterni di tutti i corpi di fabbrica costituenti il forte;
 - b.5) esecuzione delle opere di illuminazione esterna del Forte e di altre opere di finitura sopra non considerate;
- c) acquisizione di beni e servizi necessari alla realizzazione degli interventi di equipaggiamento e promozione, per l'insediamento delle attività economiche e culturali previste dal piano, comprendenti:
 - c.1) i lavori della Commissione scientifica costituita per definire le modalità di organizzazione e di implementazione delle attività economiche e culturali da insediare nel Forte e nel borgo;
 - c.2) la costituzione dell'ente di gestione che assicurerà l'insediamento delle iniziative economiche e culturali e la manutenzione dell'intero complesso;

- c.3) gli equipaggiamenti delle parti comuni e quelli delle parti da locare, oltre che l'attuazione di iniziative finalizzate a far conoscere ai potenziali operatori economici e utenti le opportunità recate dal piano.

Il POR FESR 2007/2013 prevede interventi di completamento del programma museografico del Forte di Bard e opere di corollario, indispensabili alla piena fruizione dell'offerta culturale, ricettiva e commerciale del Forte, quali:

- a) strutture per manifestazioni teatrali e musicali nel cortile dell'opera Carlo Alberto e barriere protettive ascensori inclinati;
- b) lavori di messa in sicurezza strada di accesso al forte lato Donnas;
- c) lavori di adeguamento locali per conferenze e mediateca;
- d) lavori di adeguamento locali per mostre temporanee;
- e) allestimento "Alpi dei ragazzi" nell'opera Vittorio;
- f) lavori propedeutici agli allestimenti museali nell'opera Ferdinando;
- g) progettazione programma museografico.

Si prevede, infine, la realizzazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una copertura dell'Opera Carlo Alberto.

Prosecuzione del recupero delle aree industriali Espace Aosta e ex Ilssa Viola di Pont Saint Martin

Misura Docup ob. 2 2000/06:

Misura 1.1 - Riconversione aree produttive

Azione n. 1.1.1 "Prosecuzione degli interventi di riconversione produttiva dell'area industriale 'ex ILVA Cogne' in Aosta"

Attività POR FESR 2007/2013:

Asse II - Promozione dello sviluppo sostenibile

Attività II.B - Recupero e riconversione di siti industriali dismessi

Titolo del progetto

Riconversione produttiva dell'area Espace Aosta e ex Ilssa Viola di Pont Saint Martin

Costo totale previsto: € 12.883.716

Contributo FESR previsto: € 4.639.976

Costo totale a carico del Docup Ob. 2 2000/06: € 10.043.740

Contributo FESR a carico del Docup Ob. 2 2000/06: € 2.839.976

Costo totale previsto a carico del POR FESR 2007/2013: € 4.500.000

Contributo FESR previsto a carico del POR FESR 2007/2013: € 1.800.000

Costo totale certificato al 31.12.2009 sul POR FESR 2007/2013: € 1.199.180,21

Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul POR FESR 2007/2013: € 479.672,08

Data prevista per il completamento dei lavori:

La data conclusiva per la realizzazione degli interventi è stata prevista per il IV trimestre del 2015.

Breve descrizione

Il Docup Ob. 2 2000/06 ha visto la realizzazione dei seguenti interventi:

- a) master plan del complesso dei nuovi volumi da inserire nelle aree reinfrustrutturate e bonificate;
- b) progettazione definitiva ed esecutiva, direzione, esecuzione e collaudo dei lavori di realizzazione di strutture modulari destinate a insediamenti produttivi, per una superficie di pavimento pari a 3.096 m²;
- c) progettazione definitiva ed esecutiva, direzione, esecuzione e collaudo dei lavori di realizzazione dell'edificio destinato ad ospitare i servizi comuni del parco industriale (portineria, guardiana, manutenzione verde e impianti comuni, mensa, servizio medico, sala riunioni, sale multimediali), per una superficie di pavimento pari a 4.365 m²;
- d) progettazione definitiva ed esecutiva, direzione, esecuzione e collaudo dei lavori di sistemazione delle aree esterne, ivi comprese quelle destinate a verde, per un'estensione di 20.000 m²;
- e) interventi residuali concernenti la bonifica ivi comprese campagne di monitoraggio ambientale e le opere di corollario degli interventi già attuati o in attuazione, con particolare riguardo alle sistemazioni esterne.

Il POR FESR 2007/2013 prevede attività finalizzate al completamento del parco industriale Espace Aosta e dell'area ex Ilssa Viola, quali:

- a) recinzione del parco industriale Espace Aosta;
- b) illuminazione pubblica del parco industriale Espace Aosta;
- c) videosorveglianza del parco industriale Espace Aosta e dell'area ex Ilssa Viola;
- d) telegestione reti del parco industriale Espace Aosta e dell'area ex Ilssa Viola;
- e) suddivisione dell'edificio industriale T (ex PAC) del parco industriale Espace Aosta in sottolotti (T1/T8);
- f) realizzazione di un nuovo edificio nel parco industriale Espace Aosta da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato;
- g) ristrutturazione dell'edificio ex Zincocelere nell'area ex Ilssa Viola da destinare all'insediamento di imprese medio-piccole appartenenti al settore terziario avanzato;

- h) progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e realizzazione di interventi accessori a servizio del parco industriale *Espace Aosta* e dell'area *ex Ilssa Viola*, tra i quali la personalizzazione di modulo dell'edificio E.

Si prevede, inoltre, la realizzazione di un'analisi economico-finanziaria di investimenti, al fine di finanziare gli interventi nei limiti consentiti dall'art. 55 del regolamento (CE) n. 1083/2006.

Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi

Misura Docup ob. 2 2000/06:

Misura 1.2 - Sviluppo e consolidamento della “cultura d’impresa”

Azione n. 1.2.6 “Erogazione di servizi logistici comuni e azioni di tutoraggio rivolti alle PMI ospitate nelle *pépinières d’entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin”

Attività POR FESR 2007/2013:

Asse I - Ricerca e sviluppo, innovazione ed imprenditorialità

Attività I.D - Sostegno alla nascita ed alla crescita delle imprese, in particolare innovative

Titolo del progetto

Sostegno allo start-up, servizi di incubazione e servizi innovativi

Costo totale previsto: € 2.196.622 (a cui si aggiungono € 2.196.622 di risorse private)

Contributo FESR previsto: € 878.648

Costo totale a carico del Docup Ob. 2 2000/06: € 631.788 (a cui si aggiungono € 631.788 di risorse private)

Contributo FESR a carico del Docup Ob. 2 2000/06: € 252.715

Costo totale previsto a carico del POR FESR 2007/2013: € 1.564.834 (a cui si aggiungono € 1.564.834 di risorse private)

Contributo FESR previsto a carico del POR FESR 2007/2013: € 625.933

Costo totale certificato al 31.12.2009 sul POR FESR 2007/2013: € 0,00

Contributo FESR certificato al 31.12.2009 sul POR FESR 2007/2013: € 0,00

Data prevista per il completamento dei lavori:

I contributi potranno essere erogati non oltre il 31 dicembre 2015

Breve descrizione

Il Docup Ob. 2 2000/06 prevedeva l'erogazione di servizi logistici comuni e azioni di tutoraggio rivolti alle PMI ospitate nelle *pépinières d’entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin. In particolare, erano eredi disponibili:

- a) sala conferenze, sale riunioni;
- b) centro EDP;
- c) servizi di reception e guardiania;
- d) gestione spazi comuni;
- e) gestione riscaldamento;
- f) gestione spazi esterni;
- g) tutoraggio gestionale.

Gli aiuti alle imprese erano concessi nel rispetto del regolamento (CE) n. 69/2001 (*de minimis*).

Il POR FESR 2007/2013 prevede attività finalizzate al sostegno alle imprese per l'acquisizione di servizi di incubazione e azioni di tutoraggio da parte delle PMI insediate presso le *pépinières d’entreprises* di Aosta e Pont-Saint-Martin.

In particolare, alle imprese incubate presso tali *pépinières d’entreprises* saranno erogati i seguenti servizi logistici ed innovativi:

- a) sala conferenze e video-conferenze, sale riunioni, sala e-learning;
- b) centro EDP;
- c) servizi di reception e guardiania;
- d) gestione spazi comuni;
- e) gestione riscaldamento;
- f) manutenzioni esterne;
- g) tutoraggio gestionale;
- h) fornitura connettività internet a banda larga;
- i) disponibilità di server farm;
- j) web hosting per ospitare siti internet presso la server farm;